Wonderland city
IL PRIMO PARCO PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOGOS

www.logosnews.it

Siamo a
MARCALLO c/c
via Varese n. 12/14
cell. e info: 331 8816843
www.wonderlandcity.com
wonderlandcitymarcallo

Numero 4 - Anno 10 - Sabato 26 marzo 2016 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

A TUTTI I NOSTRI LETTORI UNA FELICE E SERENA SANTA PASQUA. CONTINUATE A SEGUIRCI SU WWW.LOGOSNEWS.IT



Sicurezza, ma non ansia

GRUPPO dsa
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

Radiografia Panoramica* e Preventivo
NON TI COSTANO NIENTE
* Se necessaria e consigliata dal medico Odontoiatra.

*Finanziamenti TASSO ZERO
GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI - DA 12 A 48 MESI
*Salvo requisiti richiesti.

Euro 35,00 ABLAZIONE del TARTARO - 30' FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA
Euro 50,00 ESTRAZIONE DECIDUO
Euro 50,00 OTTURAZIONE COLLETTO
Euro 320,00 CORONA CERAMICA IN LEGA VILE
Euro 380,00 CORONA CERAMICA IN LEGA NOBILE
Euro 450,00 IMPIANTO ENDOSSEO Prodotto di Primaria Azienda Italiana
Euro 600,00 PROTESI MOBILE per ARCATA
Euro 750,00 SCHELETRATO

DSA OSSONA srl Dir. San.: Dott. FRANCINI NALDI Emilio
OSSONA (MI) - Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - Cell. 334.3680962
www.dsaodontoiatria.it

EDIZIONE DI SABATO 26 MARZO 2016

Pag. 4
Territorio
ALLERTA TERRORISMO
Da Milano a Malpensa aumentate anche da noi le misure di sicurezza





Pag. 21
Turbigo
CITTA' SLOW
Coordinamento internazionale: il 'modello Turbigo' fa... scuola

LOGOS

Pag. 7
L'intervista
'I LEGNANESI'
Antonio Provasio, la mitica Teresa, si racconta al nostro giornale





Pag. 25
Sport
GIOVANI PALLAVOLISTE
Ylenia Migliorin e Laura Garavaglia... inseguendo il 'sogno' del volley

In Breve da Milano

Nell'ex campo base di Expo accolti circa 500 immigrati

Negli scorsi giorni, circa 500 immigrati, nell'ottica di redistribuzione tra le Regioni, sono stati accolti nell'ex campo base di Expo, dove alloggiavano gli operai. La Prefettura chiarisce la situazione e tranquillizza: "I migranti accolti non sono clandestini, ma persone identificate che hanno presentato allo Stato istanza per il riconoscimento dello status di rifugiati politici".



Riciclaggio elettronico

È partito dai giardini Montanelli il container itinerante 'Raee parking' che, nei prossimi 10 mesi, farà tappa in cinque zone della città. Al suo interno, tramite un'apposita fessura, si potranno avviare al recupero rifiuti elettrici ed elettronici come cellulari vecchi, lampadine usate e asciugacapelli.

Luci spente per il WWF

Luci spente per un'ora in ogni angolo della Terra per 'Earth Hour': la grande mobilitazione promossa dal WWF. Anche Milano ha aderito all'iniziativa, spegnendo simbolicamente le luci di Palazzo Marino e della facciata sud del Castello Sforzesco.

CENTO X CENTO PHONE

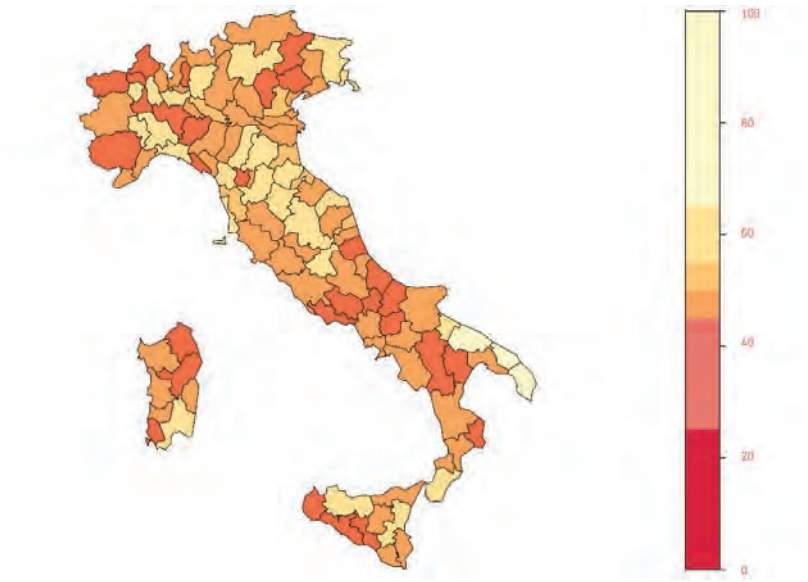


TIM Vodafone WIND

LEGNANO
Largo Seprio, 9
telefono: **0331.452228**

CASTANO PRIMO
Piazza Giuseppe Mazzini, 79
telefono: **0331.877012**

La felicità su Twitter in italia: le aree più felici sono quelle gialle, quelle rosse le più tristi



i 5 giorni più FELICI

DICEMBRE	FEBBRAIO	AGOSTO	AGOSTO	GENNAIO
25	27	26	1	31
65,8%	63,7%	63,2%	63,2%	62,6%
Giorno di Natale	Spread sotto quota 100 e Pil in positivo	Matteo Renzi: IMU e TASI verranno abolite	Doppietta azzurra ai mondiali di nuoto di fondo	Mattarella viene eletto Presidente della Repubblica

i 5 giorni più TRISTI

OTTOBRE	NOVEMBRE	MARZO	NOVEMBRE	LUGLIO
3	14	11	15	12
35,9%	37,8%	37,9%	38,6%	40,3%
Foto piccolo Aylan; Assalto migranti allo scalo ferroviario Budapest	Giorno successivo alla notte dell'attacco terroristico al Bataclan	Berlusconi assolto in Cassazione per il processo Ruby	Ritrovata Valeria Solesin, morta nella strage del Bataclan	Diktat dell'UE alla Grecia: ha tre giorni per presentare le riforme

A Novara si sorride di... più

Le città (e province) più felici d'Italia e quelle, invece, più tristi



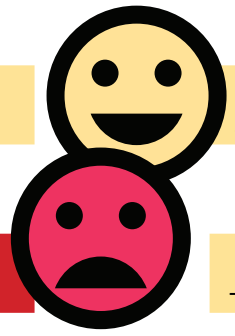
Novara prima di tutte e più... di tutte. La città più felice d'Italia nel 2015 (compresa tutta la provincia), infatti, (secondo una classifica elaborata grazie ad un algoritmo che su Twitter elabora i 'cinguettii' contenenti gioia, allegria e quelli invece all'insegna di rabbia e paura - 'iHappy2015' del Corriere della Sera) è proprio qui a due passi da noi. Subito dietro, poi, ecco Genova, Lucca, Perugia e Firenze. Mentre viceversa le più tristi sono Isernia, Campobasso, Lecco, Latina e Crotone.

LE CINQUE PROVINCE PIÙ FELICI

Novara	Genova	Lucca	Perugia	Firenze
57,2%	56,8%	56,6%	56,5%	56,4%

LE CINQUE PROVINCE PIÙ TRISTI

Isernia	Campobasso	Lecco	Latina	Crotone
47,2%	48,1%	48,2%	48,4%	48,5%



I GIORNI PIÙ FELICI

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
57,2%	56,8%	56,6%	56,5%	56,4%	53,5%	52,7%

I GIORNI PIÙ VOLUBILI

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
-15,6%	+-2,6%	+5,2%	+1,0%	-9,4%	+3,9%	+17,5%





Malpensa e Milano: cresce l'allerta terrorismo

Nel giorno degli attentati di Bruxelles accentuate le misure di sicurezza, ma non ci sono allarmi specifici

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

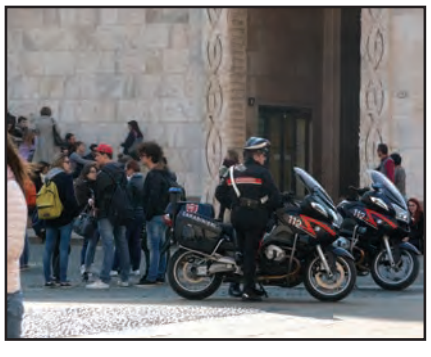


Nemmeno l'aspettarselo permette di evitarlo. Anzi. Le stragi all'aeroporto e alla metropolitana di Bruxelles aumentano lo sgomento e la paura per una 'guerra' dai risvolti ancora sconosciuti. La scia di sangue è ormai lunghissima: Madrid, Londra, Parigi,... ed ora Bruxelles. Ma se ampliamo la nostra visione, come è giusto che sia, vi è Mosca, Ankara e le tragedie continue in Siria e Medio Oriente. Spesso si dibatte dei profughi che cercano un futuro di speranza in Europa. Loro scappano dalle nostre stesse paure: scappano dai fondamentalisti che qui da noi fanno strage in luoghi e momenti simbolici, da loro nella quotidianità di una guerra domestica. Con l'avvicinarsi della Santa Pasqua e i sempre più frequenti riferimenti dei video dell'IS sull'Italia e su Roma, anche nel nostro Paese l'allerta è altissima. Il 22 marzo, giorno delle stragi del Belgio, abbiamo visitato Malpensa e Milano: le pattuglie di sicurezza ed i controlli sono stati aumentati pur mantenendo una certa discrezione. Presenza ben visibile e armata sì, ma senza creare terrore. Nello scalo aeroportuale gli uomini della Polizia di Stato pattugliano i terminal di arrivi e partenze; a Milano Carabinieri ed Esercito monitorano il Duomo e la piazza circostante (anche per accedere alle funzioni religiose occorre pazienza per i controlli al metal detector). Così come sono più frequenti gli uomini di sicurezza in metropolitana. Dagli attacchi a Parigi di novembre, nella caserma di via Monti a Milano sono presenti 25 tra Gis e uomini del Tuscania esperti di armi, esplosivi, liberazione di ostaggi e scenari di guerra urbana. Serve attenzione, ma senza far vincere la paura.

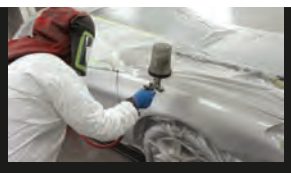


> "Presenza ben visibile e armata, ma senza creare panico"

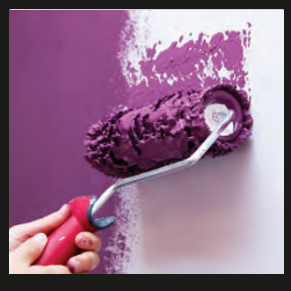
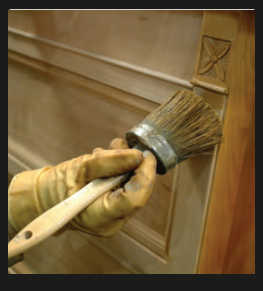




Una soluzione
per ogni problema di verniciatura


Nautica

Carrozzeria

Industria

Edilizia


Belle Arti
Falegnameria

Prodotti e Soluzioni per Carrozzeria, Edilizia, Industria, Falegnameria, Nautica e Belle Arti
Dal 1927 COLORIFICIO ROSSI SERVICE
Via Enrico Fermi, 10/12
CUGGIONO (MI)
Tel. 02 9746639

COLORIFICIO DEKOR SYSTEM
Via per Castellazzo, 14
MAGENTA (MI)
Tel. 02 97293563

Vicenda ACCAM: un percorso ancora da completare

Nel 2004 si pensava all'ammodernamento. Associazioni e comitati hanno spinto sulla chiusura per fine 2017

di Oreste Magni



La vicenda ACCAM, da due anni riserva continue sorprese. Va ricordato come fino all'aprile 2014 la posizione della quasi totalità dei comuni soci era per l'ammodernamento dell'impianto posizione poi gradualmente superata anche attraverso una progressiva presa d'atto della insostenibilità economica dell'investimento a fronte di una situazione regionale di una sovra capacità di incenerimento e di un costante aumento della raccolta differenziata. In questo percorso, non trascurabile è stato il ruolo dei comitati e associazioni locali nel sensibilizzare gli amministratori sulle alternative già oggi mature. Questo ha portato lo scorso novembre alla decisione di spegnere i forni entro il 31 dicembre 2017 puntando su nuovi impianti sia per il trattamento della frazione umida che per il recupero di materia attraverso impianti di riciclaggio. Una scelta del genere è stata salutata con grande soddisfazione da parte dei comitati che comunque non si nascondono la complessità della attuale situazione anche a causa delle decisioni governative del cosiddetto 'Sblocca Italia' che potrebbe nonostante le decisioni del territorio allungare la vita di questo impianto. La situazione si è ulteriormente ingarbugliata con le improvvise dimissioni a metà marzo del presidente di ACCAM, Emilio Cremona, dimissioni che hanno sorpreso in primis gli stessi amministratori locali che nella riunione tenuta nei giorni scorsi hanno comunque riaffermato la volontà di chiusura dell'impianto. Non dovremmo comunque nasconderci come gli attuali interessi in gioco di alcuni colossi pro incenerimento come A2A da tempo orientati a creare una sorta di monopolio in regione, potrebbero ulteriormente complicare la vicenda. Su questo si misurerà la maturità e la capacità del territorio di perseguire coerentemente scelte al passo con i tempi e non ultimo di dimostrare che le impegnative dichiarazioni della COP 21 per la limitazione delle emissioni di CO_2 possano trovare, a partire dalle amministrazioni locali, attuazione coerente e concreta.

> "Lo 'Sblocca Italia' potrebbe portare ad un allungamento dei tempi"

L'eredità di Chernobyl

Una testimonianza forte, sincera, 'vera'. Direttamente dal cuore della catastrofe di Chernobyl, in Ucraina, che esattamente trent'anni fa scosse il mondo con l'incubo radiottivo. Ma se per molti di noi è un episodio degno dei libri di storia, per le popolazioni locali è una drammatica attualità che continua a mietere vittime innocenti. Dopo una visita a Cuggiono già sei anni fa, è tornato ad incontrare i cuggionesi uno dei medici più fortemente impegnati nel curare e raccontare questa tragedia, il professor Yuri Bandazhesky, anatomopatologo presso il Centro 'Ecologia e Salute'. Ad accompagnarlo, Massimo Bonfatti dell' associazione 'Mondo in Cammino': "Fino a dieci anni fa la nostra associazione ha cercato di far ospitare a famiglie italiane molti bambini delle aree dell'Ucraina interessate - ci spiega - Per circa un mese all'anno, siamo riusciti ad offrire soggiorni salubri a circa 250 bambini e bambine, fino ai 13 anni, permettendogli di soggiornare in luoghi più salubri ed accoglienti. Negli anni abbiamo ospitato anche molti bambini sfuggiti alla tragedia di Beslam e dai conflitti multietnici russi". Il noto professor Bandazhesky ha fatto tre incontri, entrambi molto suggestivi, per continuare a testimoniare ciò che ancora accade: sia alla scuola primaria che a quella secondaria, ma anche in un incontro pubblico presso la Sala della Comunità. "Il vero dramma di Chernobyl sta solo iniziando - ci ha detto - ci sono tantissime patologie da studiare e curare, per questo risulta complesso immaginare il futuro. Non potrà mai dimenticare quel giorno, ero in un'università di una città poco distante, non vi era vento, ma l'aria era strana e gli uccelli volavano e si agitavano in un modo che non dimenticherò mai".





Il monitoraggio degli interventi neurologici

L'Ospedale di Legnano è l'unico dell'area milanese a svolgere questa procedura di controllo ed assistenza

Dare tranquillità ai pazienti, ma anche permettere lo svolgimento di operazioni con più sicurezza e precisione. La dottoressa Patrizia Perrone, Direttore Dipartimento di Neuroscienze - UO Neurologia-Stroke Unit dell'ASST Ovest Milanese, è ormai 20 anni che lavora nel 'campo': "Il Monitoraggio intraoperatorio è un'attività multidisciplinare eseguita in stretta collaborazione con le Unità Operative di Neurochirurgia e Ortopedia, con il supporto dell'Unità Semplice Dipartimentale di Anestesia - ci spiega - Scopo del monitoraggio è ridurre il rischio di danno chirurgico consentendo all'operatore la massima precisione e radicalità dell'atto operatorio con la massima sicurezza per il paziente". La donazione di un paziente, nel 2008, ha permesso all'Unità legnanese di dotarsi di un'apparecchiatura di altissimo livello del valore di circa 60.000 euro. Legnano è l'unico Ospedale dell'area milanese, ma anche tra i pochi in Italia a utilizzare queste procedure: "Dalla vescica alla deglutizione, ogni attività viene monitorata in tempo reale durante gli interventi - ci spiega la dottoressa Perrone - Questo ci permette non di fermare il medico ma di avvisarlo di ogni anomalia o potenziale pericolo per il paziente. In questi anni abbiamo seguito circa 500 interventi chirurgici, di cui circa 350 di neurologia, e tutto ciò che le nostre strumentazioni hanno descritto si è sempre avverato, con alcuni 'cambi' di intervento provvidenziali in alcune occasioni". Dallo scorso anno i monitoraggi sono divenuti obbligatori per l'accreditamento, ma il livello di tale servizio è ovviamente diverso da Ospedale ad Ospedale. "La nostra amministrazione è sempre stata illuminata nel credere in questo progetto - commenta la dottoressa Perrone - Certo, non siamo attrezzati per i bambini come il Gaslini di Genova, ma siamo sicuramente tra le eccellenze riconosciute. Il monitoraggio, mi preme sottolineare, è molto importante anche nel dare tranquillità ai pazienti che conoscono la nostra equipe nella simulazione pre intervento". Nel team lavorano: la dr.ssa Lucia Politini, il dr. Luca Chiveri, le tecniche di neurofisiologia: Anna Maria Borsani, Monica Serra e Miriam Gazziano.

> "Il nostro obiettivo è ridurre l'eventuale danno post operatorio dei pazienti"





Il Vaso di Pandora
di Ghiraldelli Roberta
Ceramiche artistiche, Terrecotte,
Porcellane dipinte a mano,
Decorazioni, Bomboniere,
Articoli regalo.
P.zza S. Maurizio 26 Cuggiono Mi
Tel. 333 2327158
mail: vasodipandora_2011@libero.it

Ristorante Pizzeria
L'ORO DEL TICINO
Vi aspettiamo per farvi provare le nostre specialità: piatti della cucina mediterranea e anche tradizionali lombardi.
Inoltre la nostra pizza è fatta con prodotti alta qualità, in lievitazione naturale e farina integrale.
Inoltre: cene aziendali, menù speciali e molte altre specialità
BUSINESS LUNCH Menu fisso pranzo €10
APERTO tutti i giorni pranzo e cena, festivi compresi.
Chiuso: il mercoledì sera e sabato a pranzo
CUGGIONO Piazza S. Giorgio, 16
Tel. 02.97240118 - Cell. 328/2892040
ristorantelorodelticino@gmail.com

Dal cortile per raccontare il quotidiano e il mondo

Antonio Provasio, la mitica Teresa de 'I Legnanesi' si racconta. Dai primi esordi ai tanti spettacoli

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Nome: Antonio. Cognome: Provasio. Ma, per tutti, solo e soltanto 'La Teresa'. La storica e mitica Teresa de 'I Legnanesi'. ***Signor Antonio, una vita sul palco e a teatro...*** "E' proprio così - racconta - Ho iniziato, infatti, giovanissimo. Avevo appena 19 anni quando sono entrato nella compagnia 'I Legnanesi' di Felice Musazzi e da allora non me ne sono più andato. E' stato amore a prima vista, la mia seconda casa, la mia seconda famiglia". ***Allora, arriviamo ai suoi esordi: che ricordi ha?*** "Il primo periodo mi ha visto interpretare esclusivamente ruoli maschili - continua - Partecipando, contemporaneamente, come boys ai balletti di scena". ***Poi, ecco la parte della Teresa:*** "Era la seconda compagnia de 'I Legnanesi', quella tornata sulle scene - spiega - Un personaggio che mi rispecchia molto e in cui mi ci ritrovo a pieno. Certo, non è semplice da uomo interpretare un personaggio femminile, ti devi sdoppiare, ma cerchi di mettere le tue particolarità e caratteristiche per farlo diventare tuo". ***In questi anni ha calcato i più importanti teatri d'Italia; è diventato sempre più un simbolo e un punto di riferimento. Come si sente, quindi, prima di entrare in scena?*** "Ho avuto davvero una grande fortuna. Non nego, comunque, che ogni volta che sta per cominciare uno spettacolo c'è dentro di me tensione ed emozione. E' questa la forza di un attore ed è giusto che sia così, perché ogni evento è diverso dagli altri e per viverlo appieno devi calarti il più possibile nell'ambiente che ti circonda. Tu e gli spettatori dovete diventare quasi una cosa sola". ***Alla fine, prima (quando ha cominciato) e dopo (oggi), il teatro è cambiato?*** "La società si è modificata e di conseguenza anche il modo di fare teatro- ha subito modifiche - conclude - C'è sempre il cortile, il luogo simbolo de 'I Legnanesi' da dove ruotano le varie storie, ma adesso si cerca di inserirle nella realtà odierna con alcune delle sue particolarità e caratteristiche. Quindi, il cambiamento si nota in parallelo pure nel pubblico: tanti i giovani che si sono avvicinati, assieme alle numerose famiglie".

> "La Teresa e 'I Legnanesi': un binomio vincente"





Un calendario davvero imperdibile. Tante le date da qui a fine maggio, per stare insieme e ridere

Un calendario assolutamente da non perdere. Pronti, allora, a segnarvi bene le prossime date. La compagnia teatrale de 'I Legnanesi', infatti, sarà di scena in più teatri e zone: Il 31 marzo e l'1 aprile a Lodi, il 2 e il 3 invece a Legnano, il 6, 7, 8, 9 e 10 a Bergamo; ancora il 12 ad Omegna, il 13 e 14 a Cesano Maderno, il 16 e 17 a Torino, il 18 a Borgomanero, il 20 a Borgosesia e il 21 a Viadana. Quindi, il 26 aprile a Garbagnate, il 30 a Concorezzo; mentre nel mese di maggio: l'1 sempre a Concorezzo, il 3 a Biella, il 4 a Ivrea, il 6 e il 7 a Genova, il 10 a Monza, l'11 e il 12 a Cesano Boscone, il 14 a Casalromano e il 21 a Vigevano. Sul sito internet www.ilegnanesi.it, potrete trovare tutte le indicazioni e gli orari dei singoli appuntamenti e qui, inoltre, potrete prenotare il vostro posto. Tanti momenti divertenti per stare gli uni con gli altri e occasioni per scoprire lo straordinario mondo della Teresa e del gruppo intero.





KOSTPLANT

VIVAI PIANTE INGROSSO & DETTAGLIO

Inveruno via Bologna, 2 - tel.02-97285545

Orario Continuato 8,30 - 19.30

Speciale Fioriture

SPECIALE ROSE

PIANTE FIORITE DI OGNI TIPO

SEMENTI-BULBI-CONCIMI

Le nostre stazioni 'off-limits' per i disabili

Castano, Turbigo e Vanzaghello: un sopralluogo dell'associazione Aila. Tanti i disagi e le difficoltà riscontrate

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Sei un disabile o hai problemi di mobilità, allora fatti accompagnare oppure spera di trovare sul posto qualcuno di 'buona volontà' che ti dia una mano, perché le stazioni ferroviarie del nostro territorio sembrano purtroppo off - limits. Da Castano Primo, passando per Turbigo e fino ad arrivare a Vanzaghello: ovunque vai, la situazione è praticamente o quasi identica. E va bene, il termine può apparire forse un po' troppo esagerato (magari sarà anche vero), ma alla fine la realtà dei fatti è nè più nè meno questa (pensare, poi, che due - Castano e Turbigo - sono state appena rimesse a nuovo; mentre la terza - Vanzaghello - è stata rifatta solo qualche anno fa). "Beh... se questi sono i risultati!". Il coro è unanime tra le fila dell'associazione Aila (associazione italiana lotta abusi), giovani e adulti, la maggior parte che sanno veramente (essendo alcuni di loro appunto disabili) cosa significa avere a che fare ogni giorno con le difficoltà e i disagi che le tantissime persone diversamente abili sono costrette ad affrontare. **MA CHE COSA C'E' CHE NON FUNZIONA? PARTIAMO, ALLORA, DA CASTANO:** "Chi come me è non vedente o ipovedente non ha purtroppo alcuna possibilità di muoversi e spostarsi in autonomia - spiega Ada Orsatti, presidente Aila - Innanzitutto, dove sono i percorsi tattilo – plantari? Non ci sono. Ancora, come facciamo a raggiungere l'uscita una volta scesi dal treno? Non c'è niente che ci guidi. Per non parlare, poi, della biglietteria automatica e della colonnina per l'assistenza: entrambe sono prive del sistema braille; e le porte di accesso e uscita sono di quelle a maniglia: ecco come fa una persona in sedia a rotelle ad aprirle?". **QUINDI, TURBIGO:** "Stesse problematiche - continua - Le porte con le maniglie, poi i servizi igienici chiusi, niente percorsi tattilo - plantari e non c'è l'accessibilità sensoriale. Inoltre, i corrimano sulle scale si trovano soltanto su un lato e non c'è sui gradini la protezione antiscivolo, mentre alcuni tratti dei sottopassi hanno il manto stradale sconnesso. Qui, infine, ci sono anche difficoltà ad utilizzare i posti auto per i disabili, con alcuni privi della regolare segnaletica verticale". **E, PER ULTIMA, VANZAGHELLO:** "Come, per gli altri casi, ci sono sempre al centro dell'attenzione le porte d'ingresso e uscita - concludono - Ancora, i delimitatori a zig zag che impediscono il passaggio a chi è in carrozzina, ma fondamentalmente anche a coloro che hanno una normale valigia. Ascensori privi di sintesi vocale, niente corrimano sulle scale nè a destra nè a sinistra, fino al bagno che però si trova all'interno di un locale bar chiuso. E, come sempre, non esiste l'accessibilità sensoriale nè tantomeno i percorsi tattilo - plantari".







Nuovi furti ai cimiteri di zona

Finito il rame, si passa ad altro. Non vi è proprio rispetto per i defunti, con i cimiteri e le lapidi continuamente presi di mira da diversi malviventi. Se era ormai qualche mese che non si registravano simili episodi, in parte era perchè la maggior parte del rame di manufatti e portavasi era, purtroppo, ormai stata sottratta. Ma finita una cosa si passa ad altro: come è avvenuto la scorsa notte sia a Mesero sia ad Ossona. Nel cimitero dove riposa Santa Gianna Beretta Molla molte statue di bronzo e ottone sono state infatti divelte. Le più grosse sono state radunate ed abbandonate, probabilmente per il passaggio o l'avvicinarsi di qualcuno che ha allarmato i malviventi inducendoli a scappare rapidamente. La visita, stamane, dei parenti, ha però constatato la mancanza di alcuni sottovasi e altri piccoli oggetti decorativi. E' andata invece meno bene ad Ossona, dove si registrano danni a diverse tombe. Per entrambi gli episodi sono al lavoro le forze dell'ordine, sperando siano gli ultimi di una lunga serie.



Marcallo 'centro' per l'autismo: in 130 al nuovo corso

L'attenzione per l'autismo è ormai da anni una priorità per l'amministrazione di Marcallo con Casone. Il vicesindaco Marina Roma ha più volte attivato iniziative e corsi di grande interesse e partecipazione. "Visti anche i risultati delle prime iniziative - ci spiega - abbiamo appena completato un corso avanzato di secondo livello per insegnanti e operatori, in cui hanno partecipato in 130". A gestire il corso formativo è stato il professor Lucio Moderato della Sacra Famiglia, oltre ad essere referente del 'Counseling per l'Autismo'.

La Madonna dell'Acquanera



Per la coincidenza con la Santa Pasqua, quest'anno, i tradizionali festeggiamenti per la Madonna dell'Acquanera di Boffalora sono stati anticipati di una settimana. Come in un rito che si tramanda di generazioni e che il passare del tempo non riesce a scalfire, a fianco della piccola chiesa, edificata nel 1815, immersa nel verde della campagna della vallata del Ticino, moltissime persone si sono avvicendate in preghiera e devozione. Tra i numerosi segni centinaia di lumini, dedicati alla Madonna, accesi sui gradini intorno alla 'fonte' dove si è soliti esprimere desideri, lanciando monetine nell'acqua; il consueto bacio della reliquia e la sosta in preghiera davanti al sacro dipinto della Madonna addolorata, con il Figlio deposto sulle ginocchia o per ammirare gli splendidi ex voto, di squisito gusto popolare, che raccontano in modo semplice le grazie ricevute nella realtà locale. La sera di giovedì, la consueta processione serale, precedente il giorno dedicato all'Annunciazione, si è svolta dopo la S. Messa in Coena Domini.





I giovanissimi cittadini si riuniscono in Consiglio

Tra i piccoli alunni eletti c'è anche Michela (di quinta), la figlia dell'ex sindaco di Magenta Luca Del Gobbo

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Michela è un'allieva della 5^A della scuola Primaria Santa Caterina da Siena.



Ed è anche una delle 14 femmine elette nel Consiglio comunale dei ragazzi della città, insieme a 11 compagni maschi, tutti provenienti dalle classi quarte e quinte delle Primarie oppure dalle Secondarie. Lei, d'altronde, in Comune non si può che sentire di casa: il suo papà si chiama Luca Del Gobbo, è stato sindaco di Magenta per due mandati consecutivi dal 2002 al 2012 e ricopre attualmente la carica di assessore all'Università, Ricerca e Open Innovation in Regione Lombardia. "Prima di tutto abbiamo scritto le nostre richieste per la città e il nostro programma elettorale" ci racconta Michela. La cosa che le è piaciuta di più? "Fare squadra con i compagni per mettere nero su bianco appunto il programma. Nel mio abbiamo messo di sistemare i giardini delle scuole, creare un luogo dove poter giocare a bowling, migliorare la mensa e organizzare nuove feste nel weekend". E il navigato papà cosa dice di questa ragazzina che, di certo, non vuole fare la ballerina? "L'iniziativa dell'Amministrazione comunale mi sembra molto positiva, un plauso al sindaco e all'assessore all'Istruzione. L'educazione civica a scuola è qualcosa che non si fa più, questo è un bel modo di riavvicinare i bambini alle istituzioni, partendo da quella più prossima. Complimenti anche agli insegnanti, che hanno saputo davvero spiegare come la vita dei cittadini dipenda anche dal rapporto che hanno con le istituzioni. Michela è determinata, è un ambiente che respira anche a casa. Ma mi ha stupito quando mi ha detto: "Sai papà, piacerebbe anche a me fare questo lavoro!".

Protagonisti alla settimana Francofona

di Simone Garavaglia
redazione@logosnews.it



È ritornata la settimana francofona! La lingua francese, checché se ne dica, sta vedendo un'espansione sempre più rilevante su molteplici versanti della vita quotidiana, sia in ambito scolastico che lavorativo; fatto non indifferente se unito ad altre splendide caratteristiche che quella lingua è in grado di regalare, tra la sua bellezza e la familiare nonché riconoscibile assonanza con la lingua italiana. Temi importanti, su cui è bene che la società di oggi continui a riflettere per poi agire in concreto, esattamente come ha fatto la città di Magenta. Questa, infatti, ha aperto in anticipo i festeggiamenti per la settimana francofona che si è tenuta ufficialmente in tutto il mondo dal 12 al 20 marzo, organizzando per sabato 5 marzo un grande incontro in sala consiliare È stata una mattinata incredibilmente attiva e ricca di iniziative, ma due sono i protagonisti assoluto, intorno a cui è ruotato l'intero evento: l'Esabac e la mostra digitale interattiva '14-18', presentata dall'Istituto francese di Milano. Andando con ordine; forse non tutti sanno cos'è l'Esabac e le numerose opportunità che può offrire. Si tratta di un progetto che consente di diplomarsi contemporaneamente in Italia e conseguire con il consueto esame di maturità italiano anche un titolo equipollente del tutto valido anche in Francia. Ebbene, a questo interessante progetto ha preso parte il liceo Quasimodo, ragion per cui sabato 5 marzo sono stati ben 150 gli studenti italiani e francesi presenti. All'evento hanno preso parte altri protagonisti indiscussi del progetto tra i quali Claudie Pion dell'Istituto francese di Milano, la preside del liceo Quasimodo Donata Barbaglia, il presidente della Pro loco magentina, Pietro Pierrettori, il vice sindaco Marco Razzano e molti altri rappresentanti, soprattutto scolastici, tra cui i prof. Muriel Morin, Emilio Florio e Silvia Minardi, il direttore corsi dell'università magentina Giuseppe Rescaldina, insieme a tante altre persone.



In Breve

La città è sempre più cardioprotetta grazie ai defibrillatori

Il cuore dei magentini è più sicuro: con la solenne inaugurazione e benedizione da parte di don Giuseppe del defibrillatore installato nella piazza Paolo VI a Pontenuovo, infatti, è stato dato un via ufficiale e simbolico alla campagna di prevenzione dell'arresto cardiaco, che ha portato all'installazione di un totale di 5 defibrillatori in tutta la città di Magenta, a disposizione della cittadinanza in caso di emergenza. Oltre a quello appena inaugurato, questi dispositivi sono stati posizionati anche presso gli impianti sportivi della scuola Media statale 'Baracca' e della scuola '4 Giugno 1859', nella palestra di Casa Giacobbe e nello stadio di Pontevecchio, e sono ormai tutti funzionanti. Alla cerimonia di inaugurazione nella frazione hanno partecipato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del Comitato di Pontenuovo, del gruppo storico 'Borgo Pontenuovo' e delle associazioni locali, compresa 'Tutti per Fabio', associazione che tiene corsi per insegnare a usare i defibrillatori in caso di necessità.







A ***Pasqua***, colora
il mondo e la tua vita.

La ***Divisione Edilizia***
é pronta per creare tutto
ciò che desideri

PRODOTTI E SOLUZIONI PER CARROZZERIA-EDILIZIA-INDUSTRIA-FALEGNAMERIA-NAUTICA-BELLE ARTI
Dal 1927 COLORIFICIO ROSSI SERVICE

Via Enrico Fermi, 10/12
CUGGIONO (MI)
Tel. 02 9746639

BUONA PASQUA

COLORIFICIO DEKOR SYSTEM

Via per Castellazzo, 14
MAGENTA (MI)
Tel. 02 97293563



Effetti Decorativi
e ***Consulenze***
arricchiscono
la Tua Scelta e la Tua Casa

Piazzale, posteggio e finiture: pronti... via?

Le opere di compensazione e gli ultimi accorgimenti e lavori per quanto concerne il raddoppio ferroviario

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Dal cosiddetto ferro - gomma, passando per il tanto discusso e dibattuto parcheggio di Villa Cortida, fino ad una serie di finiture e accorgimenti vari: la volta buona? Sembra proprio di sì (il condizionale, comunque, è e resta d'obbligo; come dice, infatti, quel vecchio detto "Finché non vedo..."), perché ormai ci siamo o quasi e appunto anche gli ultimi interventi (le opere di compensazione) per quanto concerne il raddoppio ferroviario stanno per prendere ufficialmente il via. Da una parte, allora, ecco il piazzale antistante la stazione ferroviaria (c'è un'indicazione temporale sull'inizio dei cantieri: il mese di maggio; 10 mesi circa) che vedrà "La realizzazione degli stalli per i pullman, più alcune soste brevi. In parallelo si procederà con la creazione dei posteggi di Villa Cortida: oltre 150, standard e per persone con disabilità - spiega l'assessore Costantino Canziani - Ancora, per meglio distribuire il transito dei mezzi pubblici, si procederà con alcune modifiche alla viabilità, ossia gli autobus che arrivano dalla via Matteotti e diretti in stazione la potranno raggiungere transitando lungo la via Monte Amiata (a senso unico), mentre viceversa per uscire passeranno su via IV Novembre". Infine, all'interno di questi interventi è stata inserita anche la sistemazione del magazzino ferroviario, che molto probabilmente verrà utilizzato per il progetto di bike sharing. Dall'altra, invece, spazio al completamento delle finiture in quelle zone direttamente interessate dal potenziamento ferroviario. Nello specifico, in via Ponte Castano, le attenzioni saranno concentrate sul ripristino dell'asfaltatura in via Malpaga (parte sottopasso) e per quanto concerne il cedimento dell'asfalto vicino all'incrocio con via Basilicata. Quindi, la via Oleggio: riempimento cavedio tra una recinzione privata e il muro del sottopassaggio, realizzazione dell'asfaltatura del percorso in entrata ad un'abitazione, ricarico (per avvallamento) in prossimità della rotonda di piazza 26 Febbraio 45 e pulizia e sistemazione delle scarpate comprese tra la stessa rotatoria e il sottopasso. Ancora, in via Forlanini, verifica impianto elettrico dei punti luce spenti, per arrivare infine al parcheggio di via Ariosto con la manutenzione dei cordoli ed alla via Lonate con l'installazione dell'ultima telecamera che manca nel posteggio. Più ci sono alcuni adempimenti vari tra privati cittadini.



Vigili 'in campo' contro lo spaccio

Droga nei boschi e nelle zone periferiche della città: scende in campo la Polizia locale. Servono, insomma, azioni mirate e concrete; e serve soprattutto un controllo costante e deciso. Lo sanno bene, appunto, i vigili urbani di Castano che non hanno perso tempo e ormai da diverse settimane stanno mettendo in campo una serie di accertamenti e verifiche proprie nelle aree boschive del paese e anche nei pressi della stazione ferroviaria. Si passano al setaccio, allora, più e più punti, pronti ad intervenire per cercare di reprimere, debellare e prevenire il fenomeno. "L'attività è organizzata in vari momenti della giornata – spiega il comandante dei ghisa castanesi, Massimo Masetti – Principalmente stiamo cercando di concentrare le attenzioni nella parte al di là del sottopasso di via Lonate, per intenderci i boschi attorno alla Madonna di Grée ed al confine con Sant'Antonino Ticino (frazione di Lonate Pozzolo); ma in parallelo anche in stazione, da dove nella maggior parte dei casi arrivano i consumatori di sostanze stupefacenti". Giovani o adulti, uomini o donne, infatti, è proprio da qui che i tossicodipendenti raggiungono Castano e una volta scesi dal treno si dirigono verso la periferia del paese (c'è chi lo fa a piedi e chi, invece, utilizzando le biciclette rubate nei posteggi davanti allo stabile di via IV Novembre oppure in giro per la città e che poi abbandonano), per incontrare gli spacciatori e acquistare la droga, prima di allontanarsi facendo perdere le loro tracce. "I servizi di controllo e accertamento stanno avvenendo in maniera costante (2 – 3 volte alla settimana) – conclude il comandante Masetti – E fino ad oggi sono stati all'incirca una decina ogni uscita le persone identificate e quindi segnalate agli appositi organi quali consumatori. Ci siamo mossi, inoltre, avanzando la richiesta di emissione del foglio di via, così da allontanarle definitivamente da Castano e con l'Amministrazione comunale si stanno concordando eventuali pattugliamenti e azioni in sinergia con le altre Forze dell'ordine presenti sul nostro territorio, per un contrasto che sia ancora più efficace".



In Breve

Anche la palestra di via Del Pozzo ha il suo defibrillatore

Dopo il defibrillatore donato dai Giovani Padani per la palestra di via Giolitti e quello, sempre in regalo, stavolta dal dottor Gianfranco Facchera (medico dentista titolare della clinica dentale di piazza Mazzini) sistemato proprio nel centro storico della città, ecco adesso anche il Dae nella palestra di via Del Pozzo (per intenderci, quella del plesso scolastico di via Acerbi). L'apparecchiatura è arrivata grazie al progetto 'Cuore in Comune' di Italian Medical System, che ha visto la raccolta di sponsorizzazioni per l'acquisto appunto dello stesso Dae e dell'apposita struttura dove è inserito. Altri defibrillatori saranno assegnati al campo sportivo e all'oratorio.





Il nuovo Teatro di Legnano

E' iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione del rinnovato Teatro Legnano che porterà il nome di Teatro Città di Legnano "Talisio Tirinnanzi". Il giorno 31 marzo 2016, alle ore 21, l'Amministrazione comunale consegnerà alla cittadinanza l'utilizzo di una struttura teatrale di grande prestigio durante un evento inaugurale che si svolgerà alla presenza di istituzioni, personalità del modo culturale, autorità e cittadini. Il Teatro assumerà la denominazione "Teatro Città di Legnano - Talisio Tirinnanzi" in memoria dell'illustre cittadino legnanese.

Horse Ambulance Groom

Lunedì 21 marzo si è svolta alla LIUC di Castellanza la cerimonia di consegna degli attestati per i 28 studenti del primo Corso Sperimentale Pilota in HAG Horse Ambulance Groom organizzato da Associazione Progetto Veterinario con il Crems. All'evento erano presenti i vertici lionistici del Distretto. Il Corso Sperimentale Pilota in HAG ha avuto così ampio successo: 60 ore di teoria in aula all'Università di Castellanza con docenti dottori veterinari. "Questo corso apre una nuova strada per tutta Italia".

I colori della 'Fiera di Primavera'

Mostre, esposizioni ed incontri hanno fatto da cornice alla tradizionale fiera

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it



Si è chiusa anche quest'anno, sotto la fioca luce di un sole pallido, la fiera primaverile di Busto Garolfo. E, se a splendere non è stato il sole, ci hanno pensato i numerosi e allettanti spettacoli, offerti dalla manifestazione, a illuminare la giornata dei partecipanti. A partire dal mercato, dove profumi e sapori si fondevano in un'irresistibile fragranza, alla quale era impossibile resistere. Tra dolciumi, salumi e formaggi, dal punto di vista gastronomico non mancava nulla. Ma non solo; tra le bancarelle 'culinarie', facevano capolino stand di ogni tipo. Per i bambini è stata allestita un'area totalmente dedicata, dove potevano saltare e divertirsi su colorati e morbidi scivoli gonfiabili e, accanto a essa, uno spazio verde, all'interno del quale avevano la possibilità di avvicinarsi al mondo animale ed entrare in contatto con due esemplari di asini.





Nelle sale della biblioteca ha avuto luogo l'esposizione di Pietro Carlo Rimoldi, a titolo 'Quando una Donna... realtà e poesia', durante la quale sono stati esposti numerosi scatti del fotografo. In Villa Brentano, invece, un'opportunità ai maturandi studenti del 'Liceo Candiani' di Busto Arsizio, che hanno esposto i loro lavori, partecipando al concorso 'un logo per lo Spazio Espositivo', sottoponendosi al voto di una giuria di esperti e offrendo, contemporaneamente, la possibilità al pubblico di prendere visione dei loro progetti. Nella sala consiliare, il gruppo modellistico di Busto Garolfo ha intrattenuto i presenti, presentando loro diversi modellini di treni. Per finire, molto apprezzata la mostra 'La luce del Mosaico' di Francesca Pinciroli in Villa Brentano.



Bosco area 'ex Tam': la risposta alla petizione

In autunno l'associazione '5 Agosto 1991' aveva raccolto 60 firme. Che cosa dice ora il Comune?

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Quest'autunno l'associazione 5 agosto 1991 ha raccolto 60 firme per una petizione, il cui scopo era realizzare un bosco nell'area ex-depuratore Tam senza costi per la collettività. "I costi di quest'opera dovrebbero essere a totale carico della Cava Campana che ha l'obbligo, stabilito dalla concessione di scavo, di piantare alberi per 40.000 mq (tre volte l'area di scavo autorizzata in cava). I Cittadini firmatari ritengono che il Comune può realizzare a costo zero questa opera di bonifica, rispettando l'attuale Convenzione con la Cava Campana", così recitava il testo della petizione, protocollata in Comune il 7 dicembre dello scorso anno. Dopo circa 80 giorni, quando i tempi previsti per la risposta da parte dell'Amministrazione sono di 45 giorni, il sindaco ha comunicato il parere della Giunta in merito alla ri-



chiesta: "L'idea dell'Amministrazione è quella di ridare vita a un'area che da troppo tempo è rimasta fine a se stessa. Circa il costo zero, rileviamo come le somme da destinarsi al progetto, tra l'altro in modo frazionabile, per lotti successivi, con tempistiche compatibili, sono somme vincolate a essere spese per il recupero ambientale, non si configurano affatto come risorse 'neutre' che si sarebbero potute spendere in altro (pratone, centro del paese, etc.), e questo ci sembra sia l'equivoco più grande da dover chiarire. In sintesi ci pare che, tra Amministrazione e firmatari, vi sia un fondo di condivisione di obiettivo 'macro', la salvaguardia ambientale del comune di Buscate, ma differenti strategie di raggiungimento dello stesso che meritano spazi di approfondimento e certamente non di scontro. Vi sarà spazio per chi seguirà di dare corso in parte o del tutto alle previsioni fatte, con l'auspicio che l'argomento, importante e condiviso, almeno nelle finalità di alto livello, non sia sacrificato sull'altare di logiche di contrapposizione tra gruppi o fazioni a danno del paese". Una soluzione che metta d'accordo tutti è dunque rimandata? "Il costo zero era dovuto al fatto che i 40.000 mq potevano 'semplicemente' essere lasciati alla Cava per il suo rimboschimento legato agli obblighi della Convenzione – puntualizza Guglielmo Gaviani, presidente dell'associazione - I soldi che la Cava ha dato al Comune (100 mila per l'acquisto e pare altri 100 mila per la realizzazione) chiedevano fossero destinati alla nostra area di 72.000 mq in cava e alle opere di recupero. Inutile dire che la valenza ambientale della soluzione della Cava non è minimamente paragonabile a un'area posta a ridosso della Boffalora-Malpensa e con in mezzo una 'caramella' di rifiuti tossici".

Led al posto delle vecchie lampade. Il progetto relamping

A Buscate è in fase di pianificazione un progetto di relamping, ovvero di rifacimento dell'illuminazione pubblica, sostituendo le vecchie lampade con quelle a led: "Per gli edifici pubblici è già stato fatto – dice il vicesindaco Fabio Merlotti – Mentre per quanto riguarda i lampioni, il discorso è un po' più complesso e macchinoso: innanzitutto, l'investimento è più importante e per questo la giunta ha deliberato di affidare in concessione, mediante finanza di progetto, il servizio di energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica. Abbiamo quindi agito insieme ad altri Comuni, per rendere interessante all' operatore economico l'intervento da effettuare".

Idee... 'vincenti' al Liceo



di Valentina Di Marco
v.dimarco@logosnews.it



Idee vincenti al Liceo di Arconate, con lo zampino anche di... Logos! Il progetto di 'webzine', il giornalino web realizzato dalla classe 3^ A, è stato premiato tra le tre idee più interessanti (della sezione 'Studenti') del concorso 'Accendi le idee' promosso da Euroimpresa. Si tratta di un premio per selezionare idee imprenditoriali innovative, sostenere la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali dai contenuti innovativi e con elevata capacità di tradursi in realtà sviluppate e affiancare gli studenti nella sperimentazione di nuove idee. La classe del Liceo di Arconate ha partecipato con il progetto di giornalino on line 'ExPRESSo di cultura' che ha come partner proprio il giornale Logos (vedi http://www.logosnews.it/node/31593) . La cerimonia di premiazione si è svolta lunedì 21 marzo presso la sede di Euroimpresa a Legnano nel contesto della giornata di 'Investment Forum' alla presenza di un pubblico di potenziali investitori; con gli studenti e le loro famiglie, presenti le docenti Monica Tizzoni e Laura Repossini. La classe si è aggiudicata un buono da 300 euro da spendere nei negozi 'Mediaworld' per l'acquisto di articoli informatici.

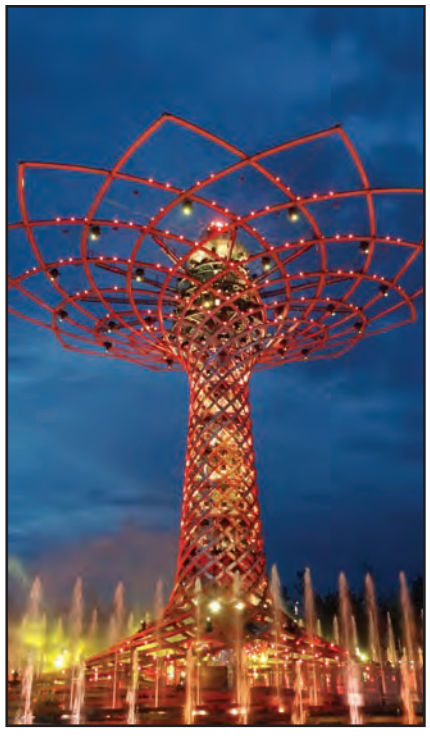


Expo: la riapertura confermata per il 25 maggio

Pochi giorni prima della finale di Champions League a Milano una parte dell'area di Rho tornerà a vivere

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it





Tutti coloro che hanno vissuto momenti incredibili e intensi, scoperto realtà interessanti, nel clima piacevole e festoso del sito espositivo di Expo, attendevano con trepidazione l'annuncio del prossimo evento che ne avrebbe sancito la riapertura. Ecco la data da segnarsi: 25 maggio. Sarà un evento benefico, di musica e sport, che darà il via al fast post Expo, l'utilizzo temporaneo di una parte del sito in attesa dello sviluppo urbanistico definitivo. Un concerto organizzato dalla fondazione del cantante Andrea Bocelli insieme alla fondazione di Javier Zanetti permetterà a una parte del sito, l'area del Cardo, con alcune strutture, il teatro all'aperto, Palazzo Italia e l'Albero della Vita, di tornare a rivivere. La data del 1 maggio, anticipata inizialmente come tra le possibili e auspicabili, a un anno dall'apertura del sito, sembra quindi slittata a causa dello smontaggio dei padiglioni. Tra gli artisti coinvolti per l'evento benefico 'Bocelli & Zanetti Night': Laura Pausini, Skin e tanti altri nomi della musica italiana. Presenti anche campioni del mondo dello sport, come Mourinho, Eto'o, Maldini, Seedorf. Un grande concerto nel teatro di Expo (circa 11mila posti) e la riaccensione dell'Albero della Vita per raccogliere fondi nei giorni precedenti alla finale di Champions: ecco l'evento che permetterà, quindi, al sito di riaprire i cancelli e al pubblico di tornare ad animare l'area. Poi le mostre della Triennale, Palazzo Italia e l'Albero della Vita e diversi appuntamenti nel teatro all'aperto. Un'area che promette ancora, per le sue iniziative, di richiamare e stupire molte persone. E far tornare a sognare.





UIL MILANO e LOMBARDIA

IL SINDACATO DEI CITTADINI

APERTURA CENTRO SERVIZI: 4 aprile 2016

Piazza San Giorgio CUGGIONO - Tel 02-974321 Fax 02-97257009

Orari di apertura	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Patronato ITALUIL		09:00/12:30		14:00/17:30	09:00/12:30 14:00/17:30
CAF	14:00/18:00	09:00/13:00	09:00/13:00	14:00/18:00	09:00/13:00

CAF UIL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
Modello 730/UNICO
IMU - RED
Dichiarazioni di successione
Dichiarazione ISEE
Bonus gas/elettricità
FSDA

ITALUIL IL PATRONATO DEI CITTADINI
Pensioni
Riconoscimento infortunio
Rinnovo permessi di soggiorno
Invalidità civile
Indennità disoccupazione NASPI
Assegno sociale

UILVERTENZE
Controllo buste paga
Vertenze e assistenza legale

Scopriamo Cuggiono con il FAI

Ripercorriamo i luoghi storici visitati da oltre 2.500 persone lo scorso weekend

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it







Erano circa 900 in tutta Italia, ma Cuggiono spiccava perchè era l'unico del nostro territorio. Lo scorso anno avevamo riscoperto molti beni del territorio di Turbigo, quest'anno invece, circa 2.500 persone hanno avuto l'opportunità di scoprire Villa Annoni ed altri luoghi storici cuggionesi. Tra i luoghi presentati ai visitatori, in un percorso ragionato da Villa Annoni a Santa Maria in Braida, ve ne sono alcuni normalmente chiusi:, ad esempio, l'**edificio Trabattoni** (l'ultima sede della Società di Mutuo Soccorso tra gli operai e i contadini cuggionesi, fondata da Franz Margarita il 30 aprile 1871), il **Circolo San Rocco** (osterie istituite da paesani e operai in forma cooperativa); **'Casa Biglia'** (Edificio di origine cinquecentesca di proprietà dell'omonima famiglia milanese divenne l'abitazione cuggionese di Claudia Clerici); l'**Albergo San Giorgio** (Edificio cinque-seicentesco di proprietà della famiglia Piantanida, fu sede nell'Ottocento dell'Albergo Locanda San Giorgio), la **Chiesa di San Rocco** (costruita nel 1777 in sostituzione di una chiesa più antica della metà del 1400. Committenti dell'edificio furono i fratelli Carisio che affidarono il progetto ad Antonio Lovaldo) e **Santa Maria in Braida** (attuale sede de 'Le radici e le ali'). A gestire il vasto pubblico, che in alcuni momenti di domenica ha superato l'ora di attesa in coda, i volontari dell'Associazione Guide Culturali Locali di Cuggiono e gli Apprendisti Ciceroni dell'ITCG e del Liceo Artistico 'Luigi Einaudi' di Magenta. Molti esercizi commerciali hanno predisposto alcune offerte particolari (chi con sconti dedicati chi con 'pacchetti' gastronomici creati per far gustare le prelibatezze locali), mentre domenica 20 marzo, nel chiostro della Villa, è stato allestito un mercatino a km 0. Su www.logosnews.it e www.exponiamoci.it la descrizione dettagliata di tutti i luoghi.





Il complesso di **Villa Annoni** con le sale nobili e gli affreschi.



Il **Parco** di Villa Annoni: secondo, recintato, per estensione di Lombardia.



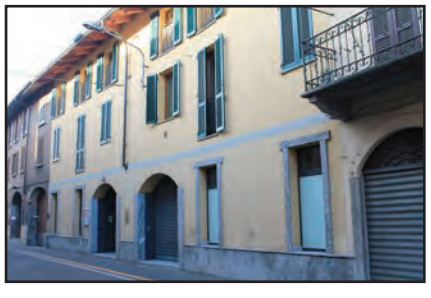
Basilica di San Giorgio, opera con oltre 400 anni di storia.



Circolo San Rocco, circolo vinicolo ed osteria cooperativa.



Casa Biglia: edificio di origine cinquecentesca di proprietà.



Albergo San Giorgio: cinque-seicentesco di proprietà dei Piantanida.



Chiesa San Rocco: costruita nel XVI secolo come voto.



Santa Maria in Braida: costruita nel 1777 in sostituzione di una chiesa.



Le lampade a led si accendono in Parrocchia

Sono ultimati i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico e di installazione della nuova illuminazione



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Grande fermento in Parrocchia a Inveruno: sono appena terminati i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico e di installazione del nuovo sistema di illuminazione della chiesa parrocchiale. "L'impianto elettrico, ormai decisamente obsoleto, è stato rinnovato con illuminazione a lampade led – commenta il parroco don Erminio – I lavori sono stati affidati alla 'Elphi' di Legnano, per l'ammontare di € 103.000,00 (+ IVA 22%). La disponibilità del contributo comunale, proveniente dalla percentuale sulle opere di urbanizzazione secondaria prevista dalla legge, è stato molto di aiuto". "Il Comune ha sostenuto una spesa di circa 65/70 mila euro – commenta il sindaco Sara Bettinelli - I prossimi passi saranno la messa a norma e manutenzione del riscaldamento e il restauro. In base alle disponibilità economiche, anche in quel caso vedremo di dare una mano". "Intanto, il nostro grazie va anche ad alcune ditte di Inveruno che si sono spese nella sistemazione della casa di Via Dante, che oggi ospita le nuove suore dei malati, le suore di Sant'Anna, arrivate a metà marzo nella nostra comunità – spiega don Erminio – Suor Sunita e suor Nirmala si occuperanno dell'assistenza spirituale dei malati e degli anziani, visitandoli a domicilio. In autunno verranno raggiunte da una terza suora". "Questo servizio però non ha nulla a che vedere con le precedenti 'suore degli ammalati', che mancano da Inveruno da più di due anni – precisa il primo cittadino – Ora per le esigenze infermieristiche c'è il nuovo ambulatorio infermieristico".

> "Conclusi i lavori in Parrocchia. E sono arrivate le nuove suore"



In Breve

Torna 'Floribunda' durante la Fiera del Lunedì dell'Angelo

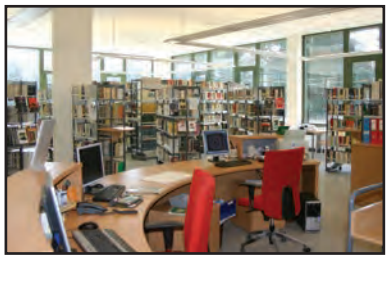


Il lunedì di Pasqua si svolge da tempo immemorabile l'Antica Fiera dell'Angelo, che quest'anno cade il prossimo 28 marzo. Per l'occasione, le vie del centro cittadino sono animate da centinaia di bancarelle di ogni genere, che attraggono migliaia di visitatori. Dall'anno scorso, all'interno dell'Antica Fiera si svolge 'Floribunda - Collezionisti di fiori nel parco', un evento – esposizione che si propone di avvicinare al grande pubblico dell'ovest di Milano quel florovivaismo specialistico, che non rincorre la quantità e le logiche da supermercato dei molti vivai di grandi dimensioni già presenti nella zona, ma che vuole far conoscere e diffondere varietà antiche piuttosto che esemplari rari e da collezione. Floribunda cade nel momento dell'anno in cui ogni appassionato di giardinaggio sente rinascere in sè la voglia di arricchire il proprio spazio verde con nuove piante, e già pregusta l'effetto che faranno dopo un po' di tempo, di cure e di pazienza.



'Parole di Noi': leggere insieme per volersi più bene

I libri come veicolo di relazione. La Biblioteca di Inveruno propone un percorso educativo di letture animate tenute dall'equipe pedagogica 'A macchia d'olio'. Gli incontri sono rivolti a bambini di 2 e 3 anni e ai loro genitori, si terranno nei giorni 2 e 9 aprile, alle ore 16.30, presso l'area bimbi della biblioteca. Il gruppo sarà formato da massimo 7 bambini, nel caso ci fossero ulteriori richieste, sono previsti altri due incontri nei giorni 16 e 30 aprile sempre alle 16.30.



A Bernate e Casate arriva la teleassistenza domiciliare

Essere lungimiranti, soprattutto in paesi in cui vi è molta popolazione anziana, spesso sola. Per questo l'amministrazione di Bernate Ticino guarda in prospettiva e ha deciso di avviare un innovativo servizio per i cittadini. "La Giunta comunale ha deliberato di attivare un servizio di teleassistenza per le persone anziane e disabili - ci spiega il sindaco Osvaldo Chiaramonte - La logica è quella volta al mantenimento della persona presso il proprio ambiente di vita. Viene assicurato un servizio di intervento immediato attraverso l'attivazione a domicilio, sulla rete telefonica fissa, di una apparecchiatura collegata ad un centro operativo gestito da Azienda Sociale". La proposta è valida per l'intera popolazione, soprattutto, ovviamente, per tutti coloro che vivendo soli o magari isolati temono per la propria salute fisica.



"Il servizio viene attivato tramite una richiesta all'assistente sociale che effettua una visita domiciliare e prende in carico l'utente - ci spiegano - Il costo è di euro 0,31 più iva per ogni giorno di utilizzo. Il Comune anticipa il costo ad Azienda sociale ed, a fine anno, sarà richiesto il pagamento all'utente". Ma se qualcuno avesse problemi, sarà lo stesso Comune a valutare caso per caso: se ci fossero indigenze economiche, segnalate dall'Assistente sociale, verranno erogati i contributi in base alle fasce ISEE. Un servizio all'avanguardia, semplice, ma al tempo stesso molto prezioso per tutti coloro che potrebbero averne bisogno. "Un servizio certamente utile che si somma agli altri già esistenti per garantire una migliore qualità di vita", commentano dall'Amministrazione. Proprio in questi giorni vi è l'attivazione ufficiale, tra qualche mese si potrà tirare un primo bilancio su richieste e utilizzo.



Consegnate le 'uova' agli studenti

Una tradizione che si ripete. Il sindaco di Bernate Ticino Chiaramonte e l'Assessore Techiatti si sono recati nelle scuole materne di Bernate Ticino e Casate per consegnare le uova pasquali ai bambini. "E' un evento che manteniamo per augurare la buona Pasqua alle famiglie - commenta - I bambini, ormai abituati a tale ricorrenza, aspettavano con ansia l'arrivo delle autorità, che non si sono fatte attendere. E' davvero bello vedere l'allegria con cui accolgono il gradito regalo questi piccoli cittadini". La consegna avviene chiamando i festeggiati, uno per uno, che corrono incontro a Sindaco e Assessore per ringraziare e regalare un sorriso. Un'iniziativa semplice che però riesce a regalare tante emozioni.



Posizionato il DEA nella palestra cuggionese



La scorsa domenica è stato posizionato, nella palestra di via Ticino, il DEA donato da Basket Cuggiono, Sportnelcuore, Grof, Polisportiva San Giorgio, Ticino Handicap. Ora, è il gruppo della Lega Nord che si è attivato per 'donare un battito', con il pranzo del cuore, in programma il 3 aprile al Circolo. Prenotazioni al numero 348.8948951.

Nuovo mezzo per la Polizia Locale

Considerato che il costo della manutenzione del vecchio fuoristrada era diventato insostenibile, l'Amministrazione di Bernate Ticino ha deciso di dotarsi di un nuovo mezzo: "Ora abbiamo una vettura per la Polizia locale con tutti i criteri normativi - ci spiegano dal Comune - L'acquisto avviene a rate per gravare sui bilanci in modo ragionevole. In un momento di crisi finanziaria riusciamo, comunque, a realizzare passi avanti nell'ammodernamento dei servizi. La sicurezza dei cittadini è molto importante e per questo abbiamo voluto investire un mezzo che possa soddisfare le esigenze della nostra Polizia locale".



Gl interventi alle strade

I primi interventi di rifacimento del manto stradale cuggionese sono iniziati mercoledì 23 marzo in via Magenta a Cuggiono. Alcuni tratti della strada sono stati fatti, con alcuni disagi per la poca segnaletica, direttamente dalla Provincia. Per i lavori messi a progetto, lo scorso fine anno, dall'amministrazione per alcune vie del paese si aspetterà l'arrivo della bella stagione: "Appena avremo il 'via libera' dall'ufficio tecnico procederemo al rifacimento di alcune strade - ci spiega il sindaco Flavio Polloni - le aree interessate sono la parte finale di via Varese, parte di via Languria, via Foscolo, via Giotto e parte di via Cicogna". Dopo la conclusione della piazza principale, tra Palazzo Kuster e piazza della Vittoria, sono invece ripresi i lavori per l'area parcheggio di via Roma. La conclusione inizialmente prevista era per settembre 2015: "Con aprile, massimo i primi di maggio, dovrebbe essere tutto concluso - spiega il Sindaco Polloni - la nostra intenzione era arrivare per la fiera di primavera ma dipenderà molto anche dal tempo. Vanno ultimate le finitiure ed il fondo". Il nuovo parcheggio sarà in grado di ospitare fino a circa 40 macchine.





L'Associazione Cuggiono Giovani alla 'StraMilano 2016'

Dopo molte gite ed iniziative culturali, in attesa della tre giorni in Toscana, l'Associazione Cuggiono Giovani ha partecipato la scorsa domenica all'edizione di quest'anno della 'StraMilano'. Ad aderire all'iniziativa 32 tra giovani ed adulti che, correndo o camminando, sono giunti felici al traguardo.



“Un esempio per ciascuno di noi”: gli eroi della nostra Patria

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L’omaggio e il ricordo di chi ha scritto pagine di storia dell’Italia, combattendo in prima linea per la libertà e la democrazia. Diciotto esempi per le generazioni di ieri, di oggi e per quelle future. Battista Venegoni, Giovanni Marzorati, Davide Valloni, Giuseppe Carlo Lovati, Pietro Colognesi, Luigi Gaiera, Claudio Groppaldi, Teresio Colzani, Ernesto Cardani, Carlo Ferrario, Giovanni Scampini, Virginio Cattorini, Antonio Maltagliati, Marco Berra, Antonio Foieni, Pietro Ottolini, Mario Bossi e Serafino Gaiera: i nomi si sono levati forti e chiari domenica pomeriggio in sala consiliare a Robecchetto con Induno. Le emozioni, poi, hanno fatto capolino sui volti delle tante persone presenti, quando i familiari e gli eredi, uno ad uno, sono stati chiamati al centro della stanza. E qui la consegna delle Croci al merito di Guerra. “Un giorno importante. Un orgoglio e un onore poter ricordare e ringraziare questi concittadini che hanno servito con grande dedizione la nostra Patria. Quanto hanno fatto e l’insegnamento che ci hanno lasciato sono e saranno sempre un punto di riferimento – hanno detto il sindaco Maria Angela Misci e l’assessore Davide Scalzo (che insieme all’Amministrazione comunale, al cavaliere Giuliano Rota, al colonnello Mauro Arnò, del centro documentale di Milano, al dottor Luigi Cuomo e all’associazione nazionale combattenti e reduci e famiglie dei caduti e dispersi in guerra sono stati tra i promotori e organizzatori dell’appuntamento, ormai diventato una vera e propria tradizione) – Un grazie inoltre al consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, alle scuole, alle varie realtà patriottiche e d’arma del paese e del territorio ed ai rappresentanti dei Comuni vicini e delle forze dell’ordine per la partecipazione”. La cerimonia, alla fine, si è caratterizzata su più momenti: prima l’alzabandiera e la deposizione di una corona d’alloro per tutti i caduti delle guerre; ancora i discorsi delle autorità e, quest’anno poi ecco anche l’inaugurazione speciale della targa commemorativa a ricordo dei sindaci di Robecchetto dall’Unità d’Italia ad oggi (alcuni dei quali presenti alla manifestazione), fino appunto alla consegna dei singoli riconoscimenti. Il tutto accompagnato dalle note del corpo bandistico Santa Cecilia di Castano e dei Cantori di Calastoria. **(Foto Eliuz Photography)**





In Breve

Con il Comune in visita al Cimitero Monumentale di Milano



Uno dei simboli di Milano e del territorio e dell’Italia intera. Un vero e proprio museo a cielo aperto quello che si apre una volta varcato l’ingresso e adesso, allora, lo si potrà ammirare in tutte le sue particolarità e caratteristiche. Il Comune di Nosate, in collaborazione con ‘Nuove Rotte Geografiche’, organizza la visita guidata al Cimitero Monumentale. L’appuntamento è il prossimo 17 aprile: partenza in treno da Turbigo alle 8.25 per Milano Cadorna.





‘Città Slow’: e il modello Turbigo fa... scuola

Il Comune del nostro territorio al coordinamento internazionale per spiegare la sua esperienza di progetto

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Il modello Turbigo spiegato e mostrato ai tanti colleghi di tutto il mondo. Quando si dice “fare scuola” e, forse, diversamente non avrebbe potuto essere, perché che da sempre l’attuale Amministrazione comunale sia maestra nelle attività di crescita e valorizzazione del proprio territorio e dell’ambiente che ci circonda non è mai stato un mistero, ma dall’altro giorno il grande lavoro e l’impegno che quotidianamente sindaco, giunta e consiglieri stanno portando avanti è diventato appunto anche un esempio e un punto di riferimento per gli altri. Città Slow chiama, insomma, il Comune del Castanese risponde e lo fa con un progetto chiaro e preciso che è stato proprio tra gli argomenti all’ordine del giorno del coordinamento internazionale dello scorso fine settimana. “Potersi confrontare con le varie realtà mondiali inserite in questa significativa iniziativa, è stato certamente motivo di orgoglio e soddisfazione – spiega il consigliere Gianni Roveda – In quell’occasione, infatti, abbiamo potuto far vedere quindi la nostra esperienza, un modello di progetto che può essere tranquillamente applicato per qualsiasi tipo di particolarità e caratteristiche delle singole città”. Nello specifico, a Turbigo protagonisti sono stati i ragazzi della scuola media: “Il primo step ci ha visto coinvolgere i genitori con un questionario per capire quale fosse la loro percezione dello stato dell’ambiente ed eventuali richieste ed esigenze – continua Roveda – Quindi, in collaborazione con Arpa, gli studenti si sono soffermati con laboratori e attività in classe e direttamente sul campo per ciò che concerne l’acqua, l’aria e l’elettromagnetismo, svolgendo ricerche, indagini e analisi che poi hanno tramutato in dati (con i risultati di quanto emerso) che sono stati presentati ufficialmente agli stessi genitori ed alla cittadinanza”.

Uniti per una Turbigo da Vivere punta su Antonella Bonetti? ‘Stop’ al confronto col Partito Democratico



L’ufficialità non c’è ancora, ma ormai sembra comunque non esserci più alcun dubbio. Il primo nome, insomma, era stato già qualche mese fa e proprio quello, alla fine, dovrebbe essere. Sì, perché Uniti per una Turbigo da Vivere avrebbe scelto il suo prossimo candidato sindaco. Tocca, allora, ad Antonella Bonetti, in fondo colei che in più occasioni in queste ultime settimane era stata appunto indicata come la persona più adatta a ricoprire un simile ruolo. “Antonella è certamente la figura che per le sue ottime qualità e capacità potrebbe guidare il nostro paese in maniera significativa e importante, ridando quella centralità ad un Comune che purtroppo negli anni ha perso le sue caratteristiche e peculiarità – commenta l’attuale capogruppo di UTDV sui banchi dell’opposizione in consiglio comunale, Marco Cagelli”. Dal candidato (che lo ripetiamo, si attende ancora che venga confermato in maniera ufficiale), ecco poi contemporaneamente anche l’attività che il gruppo ha portato e sta continuando a portare avanti. “Dopo 15 anni di Amministrazioni che non hanno saputo programmare e creare occasioni di sviluppo, ma che hanno invece privilegiato iniziative spot ed eventi fini a se stessi, è necessario riproporre un’azione amministrativa capace di portare alla crescita armonica e sostenibile della nostra comunità – concludono dal gruppo civico – Mentre per quanto riguarda eventuali alleanze: nel corso di recenti incontri con i rappresentanti locali del Partito Democratico abbiamo dovuto constatare come le rispettive posizioni sul metodo da utilizzare per la proposta amministrativa da sottoporre ai cittadini rimangono distanti e inconciliabili. Per tale ragione, si è deciso di non proseguire oltre il confronto”.

‘La Turbigo che Vogliamo’ e il PD al lavoro per una lista civica

Le porte sono definitivamente chiuse. Si andrà, insomma, separati alle prossime elezioni amministrative: da una parte La Turbigo che Vogliamo con il Partito Democratico, dall’altra Uniti per una Turbigo da Vivere. Ma una cosa (PD e appunto la Turbigo che Vogliamo) ci tengono che venga sottolineata e ribadita: “Non per colpa nostra! – dicono – Noi, infatti, le idee le abbiamo sempre avute chiare e UTDV lo sa bene, nonostante cerchi di far passare un messaggio differente”. Diversi i punti al centro dell’attenzione e che alla fine sarebbero stati proprio le cause del cosiddetto “non se ne fa niente”. «Nomi e soltanto nomi – afferma Vasco Aggravi – Le preoccupazioni principali per Uniti per una Turbigo da Vivere erano queste. Accordi, insomma, unicamente a determinate condizioni, o meglio a patto che alcune nostre persone si fossero chiamate fuori (io e Simone Meazza, in primis). Ma non dimentichiamoci che la maggior parte delle petizioni o delle istanze presentate in questi anni in consiglio comunale sono partite proprio da me e da Meazza e loro le hanno cavalcate per cercare di acquisire i favori della cittadinanza. Da parte nostra, comunque, c’è sempre stata la disponibilità al dialogo e a provare davvero a fare qualcosa insieme. Solamente, così come loro ci avevano messo dei paletti, anche noi abbiamo portato delle richieste. Innanzitutto che venissero tolti i veti sui nomi, quindi visto che si stava parlando di costituire un nuovo gruppo allora serviva un nuovo simbolo che ci rappresentasse tutti e un nuovo nome alla lista; ancora, se non si fosse trovato un candidato che andasse bene ad entrambe le parti, eravamo pronti a fare le primarie. Fino al fatto che in caso di vittoria gli incarichi ai consiglieri avrebbero dovuto essere dati in base alle competenze». Ma, alla fine, niente (o almeno sembra in questo preciso momento). «Basta, allora! – conclude – Non siamo più disposti ad attendere oltre, i passi che dovevamo fare li abbiamo fatti, adesso proseguiremo il lavoro cominciato nei mesi scorsi per creare la lista (che sarà una civica)”.







Il DC - 9 'Mundial' pronto ad atterrare a Volandia

L'aereo presidenziale che riportò a casa l'Italia campione del Mondo in Spagna 1982 al Parco e Museo del Volo



Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il ct Enzo Bearzot, il capitano Dino Zoff e Franco Cuasio intenti a giocare a scopone e appoggiata sul tavolino la mitica Coppa del Mondo. Chissà quante volte abbiamo visto e rivisto questa immagine, entrata di diritto nella storia del nostro Paese. Ma adesso, potrete toccare direttamente con mano proprio quei posti e rivivere in prima persona e per qualche istante quei magnifici momenti. Il DC - 9 'Mundial', l'aereo presidenziale che riportò in Italia la Nazionale di calcio appena laureatasi campione del Mondo in Spagna nel 1982, sta, infatti, per arrivare a Volandia, dove rimarrà esposto per essere ammirato dai tanti visitatori che quotidianamente affollano le strutture del Parco e Museo del volo in provincia di Varese. Dopo qualche tempo di riflessione, Alitalia (proprietaria del velivolo, oggi parcheggiato a Fiumicino) ha deciso appunto di dare a Volandia l'aereo. "Siamo davvero felici che questa vicenda si concluda nel migliore dei modi - ha commentato Luca Cordero di Montezemolo, presidente dell'ex compagnia di bandiera - Alitalia ha sempre cercato di evitare che un simbolo della memoria nazionale andasse perduto. La scelta è ricaduta, alla fine, su questa importante realtà a due passi da Malpensa, l'unica che può conservare il velivolo nella sua integrità". "Siamo orgogliosi di poter ospitare il DC9 di Pertini e dei campioni del Mondo '82 - ha aggiunto Marco Reguzzoni, presidente di Volandia - Ringraziamo Alitalia e Montezemolo per avere deciso di mantenere intatto l'aereo".



Parole di soddisfazione e gioia anche da parte del presidente della Lombardia, Roberto Maroni: ""Vittoria!!! Grande notizia per la Lombardia - ha scritto su Twitter".

Residenza EcoDomus
Costruttore vende direttamente a Turbigo (MI)
Trilocali e bilocali in pronta consegna

www.grupposerviziedili.com
Info: +39 02 58307981
visite +39 334 707705



La tua casa in Classe A nell'oasi naturale del Parco del Ticino
Nessuna provvigione - Materiali altamente innovativi - Serra bioclimatica
Pannelli solari e fotovoltaici - Massima riduzione fabbisogno energetico

L'Italiano di slancio completo

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

I migliori d'Italia erano lì, gli uni di fianco agli altri. Uomini, donne e ragazzi... il Ghiri Sport è sempre più protagonista nel nostro territorio. E stavolta, a Vanzaghello, per il campionato Italiano specialità slancio completo (gara di qualificazioni per gli Europei 2016 in Portogallo). "E' stata una grande giornata - spiega Oleh Ilika, presidente della Federazione Ghiri Sport Italia - Complimenti davvero a tutti per le emozioni che ci hanno regalato". Ma vediamoli allora da vicino i primi classificati, suddivisi in varie categorie. Per quanto riguarda gli uomini: Emanuele Massa (70 kg), Leonardo Lo Bartolo (75 kg), Roberto Cappelletti (80 kg), Christian Borghello (90 kg) e Oleh Ilika (oltre 90 kg). Tra le donne, invece: Isabella Santelli (60 chili), Elena Donati (70 kg) e Benedetta Borioni (oltre 70 kg). La manifestazione ha visto, poi, la partecipazione dell'Italiano Studenti. Adesso, il prossimo appuntamento si terrà il 16 aprile nella palestra della scuola Primaria di Turbigo per una gara internazionale. **(Foto Eliuz Photography).**



Il ricordo dei nostri martiri



L'Amministrazione Comunale di Magnago in collaborazione con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Magnago, ha promosso domenica 13 marzo, le celebrazioni della ricorrenza dell'Unità di Italia. In tale occasione grazie all'importante contributo del Centro Documentale di Milano, sono state conferite da parte del Colonnello Mauro Arnò le Croci al Merito di Guerra ai Reduci ed agli Eredi. Le celebrazioni sono iniziate presso il Monumento dei Caduti di Magnago, dove alla presenza delle Autorità e Associazioni d'Arma intervenute, si è svolta la Cerimonia dell'Alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro, accompagnato dalla note del Corpo Bandistico S. Cecilia di Magnago. Dopo i discorsi delle Autorità, sono state conferite da parte del Colonello Arnò ed alla presenza della Prof. ssa Maria Pia Garavaglia e del Sindaco Carla Picco, le Croci al Merito di Guerra. Emozionante è stata in particolare la consegna dell'onorificenza al Sig. Colombo Angelo Classe 1921, chiamato alle armi nel 1941 e rimpatriato dopo essere evaso dal campo di prigionia nel 1945. Ma ad un altro coetaneo del Sig. Colombo è stata attribuita l'onorificenza: è il Sig. Barbaglia Mario che ha ricevuto presso la sua abitazione il Colonnello Arnò ed il Sindaco Carla Picco. Tra i molti ricordati anche Francesco Nisoli, costretto a camminare per 600 km senza quasi fermarsi (pena la fucilazione) fino al campo di Wiener Neudorf, in Germania. In tutto le Croci al Merito conferite sono state 25 ed ognuno dei presenti si è commosso ascoltando il seppure breve racconto di quegli anni e di quei terribili momenti vissuti dal proprio nonno, zio e fratello...



Si impara la difesa personale



La difesa personale viene attuata attraverso una serie di fondamentali accorgimenti e alcune particolari e precise tecniche e indicazioni. Anche per quest'anno, infatti, il corpo di Polizia locale di Magnago e Bienate ha organizzato il corso appunto di difesa personale rivolto alle donne dai 18 ai 90 anni, con un numero limitato di 40 partecipanti. Nello specifico, poi, l'iniziativa prevede 6 incontri, il mercoledì dalle 21 alle 23 circa a partire dal prossimo 6 aprile presso la palestra di via Mameli. Per l'iscrizione, inoltre, occorre versare la somma di 37,50 euro, che comprende le spese generali e la copertura assicurativa contro infortuni, e compilare l'apposito modulo e l'autocertificazione di sana e robusta costituzione fisica. Un momento certamente importante e un appuntamento ormai entrato di diritto nel calendario delle attività annuali nel Comune del nostro territorio. Si impara a difendersi, perché la prevenzione è fondamentale e necessaria e può essere di grande aiuto in qualsiasi situazione della vita in cui potremmo trovarci.



La solidarietà sui pedali: 3 mila chilometri in sella per 'Kalika'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La passione per la bici, le randonnée, i viaggi, la fotografia e la musica che diventano un'occasione e un'opportunità. Se poi riesci a metterle assieme (le une affianco alle altre), e per di più per solidarietà, allora quell'esperienza sarà qualcosa che dire unica, magica e speciale è poco. Madre Teresa di Calcutta ripeteva sempre che «Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno»: in fondo, quel messaggio riportato sul volantino di presentazione dell'iniziativa sarà lo stesso che, molto probabilmente, lo accompagnerà lungo tutto il suo percorso. Perché Enzo Bernasconi quelle gocce nell'oceano vuole provare a farle diventare tante, tantissime. Da Cesate a Essaouira, 3 mila chilometri sempre in sella, sempre sui pedali... un'impresa, un'avventura o come lui ama definirlo un sogno che diventa realtà. Ma serve l'aiuto di tutti; c'è bisogno, mai come stavolta, che la macchina della solidarietà si accenda forte. "E' da un po' che pensavo ad Essaouira ed al suo Gnaoua Festival (in questi anni ho pedalato in varie occasioni, con amici e con la famiglia, in Nordeuropa, Nordafrica, Giordania e Nuova Zelanda; da 10 anni, poi, percorro lunghe distanze partecipando alle randonnée e in due occasioni sono stato già in Marocco, la prima per un tour in mountain bike nell'alto Atlante, la seconda a Marrakech per una mezza maratona) – racconta Bernasconi – E adesso, allora, mi sono detto: perché non unire l'amore per le bici, i viaggi, la fotografia e la musica, dando vita a qualcosa di particolare e diverso? Beh... trasformare le parole in un progetto concreto ha richiesto un po' di tempo, però ce l'ho fatta". Ci siamo, ormai. La partenza, infatti, è fissata per il 27/28 aprile prossimo con l'arrivo il 13/14 maggio. "Sarà un viaggio unicamente in bicicletta, in sella ad una Cinelli Hobo – continua – e avrò con me un localizzatore gps che permetterà a chiunque di seguirmi. Per riposare, inoltre, contatterò gli amici di Warmshowers.org, la comunità mondiale di scambio ospitalità per turisti in bici. Ma la cosa che più conta di questa esperienza è la finalità per cui ho deciso di organizzarla. Voglio sostenere, infatti, il progetto 'Kalika Community Hospital', il centro medico costruito tra le montagne nel Dolpo (a 2 giorni di cammino da Juphal, nel nordovest del Nepal). Chiederò, pertanto, aiuto agli sponsor, stavolta però saranno solo sponsor solidali. Il mio obiettivo sarà quello di raccogliere da aziende, amici e dai nuovi incontri on the road 1 euro per ogni chilometro percorso. E ad accompagnarmi ci sarà l'amico Diego Gallo. Abbiamo calcolato più o meno di spostarci di 180 chilometri a tappa e una volta giunti a destinazione ci fermeremo qualche momento per stare con gli abitanti del posto e vivere da vicino le atmosfere appunto del Gnaoua Festival". Se anche voi volete dare il vostro contributo e sostegno oppure conoscere meglio l'iniziativa ecco la pagina facebook 'Pedalando per Kalika', oltre al video su Youtube 'Kalika rap'. (le donazioni a 'Bistari - Bistari onlus' Iban: IT 13 J 05428 50090 0000 0000 4331; Banca Popolare Credito di Bergamo Agenzia Caronno Pertusella; causale: Pedalando per Kalika).







Più siamo, più grande sarà il risultato. Anche tu ci puoi essere

Anche tu puoi dare il tuo sostegno e contributo. Quando l'unione fa la forza... E allora l'appuntamento nel nostro territorio sarà il prossimo venerdì 1 aprile quando al 'BindaBici-Bar' di Nosate (zona chiesetta di Santa Maria in Binda) è stato organizzato un 'Biciapericena solidale' proprio per il progetto 'Pedalando per Kalika'. Con 10 euro potrai, dunque, dare un'importante mano. Sarà, inoltre, quella l'occasione per conoscere da vicino l'iniziativa e scambiare quattro chiacchiere direttamente con il protagonista di questa particolare impresa, Enzo Bernasconi. Non resta, pertanto, che segnarvi sul calendario (lo ripetiamo) la data dell'1 aprile (e come recita il volantino: "Non è uno scherzo") alle 19. Perché più siamo, più il risultato sarà grande!



Attività fisica per mantenersi in forma

La corretta alimentazione e un'attività fisica adeguata sono indispensabili non solo per il dimagrimento ma soprattutto per il raggiungimento e il mantenimento di uno stato di buona salute e di benessere psico-fisico che permetta di avere un corpo sano, ricco di energie e vitale. Per questo, l'attività fisica deve essere inserita e calibrata con buon senso e trovando il giusto equilibrio tra quelle che sono le proprie capacità e ciò a cui si aspira. Innanzitutto le caratteristiche dell'attività fisica ideale (tipologia, intensità, durata e frequenza) devono essere commisurate all'età e alle performance iniziali della persona. Poi, è necessario prestare maggior attenzione alla qualità dell'allenamento piuttosto che alla quantità (esempio "mi alleno tutti i giorni ma non vedo risultati"). Bruciare tante calorie non equivale sempre a dimagrire o a tonificare. In più, il nostro corpo si abitua facilmente all'attività fisica aerobica (esempio corsa o camminata) condotta ad un'intensità costante: ossia lo stesso gesto atletico dopo 2-3 settimane dall'inizio della nuova attività richiede un minor dispendio calorico (specialmente dei grassi) e potrebbe non essere più efficace ai fini del dimagrimento. Per cui è importante andare a variare l'intensità dell'attività fisica affinché non diventi un'attività statica nel tempo. Ad esempio, ci sono programmi di allenamento (es. circuit training, interval training..) nei quali si bruciano poche calorie nel mentre in cui si eseguono, ma che sono in grado di stimolare le nostre centrali energetiche cellulari (mitocondri) in modo tale che brucino molto di più a riposo, massimizzando quindi il risultato.

Dam
PHYSIOTHERAPY
PLANET

Da Lonate e Turbigo al sogno del volley

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Da Lonate Pozzolo a Chieri, provincia di Torino, per giocare a pallavolo ad altissimi livelli: è la storia di Ylenia Migliorin, classe 1989, schiacciatrice che in serie A2 con la Fenera Chieri ha trovato la sua dimensione. "È il terzo anno che sono in questa società, il primo in serie A. Ho girato diverse società: ho iniziato nelle giovanili della Futura Volley di Busto Arsizio, la Yamamay, ma poi mi sono spostata varie volte, a Legnano, a Trecate e poi alla Igor Gorgonzola Novara, in A2. Per me è stato un bel cambio di vita questo, che mi è costato anche il trasferimento da casa, già provato con Novara visti che gli impegni già lì erano tanti. Ne è valsa la pena: qui a Chieri riesco a realizzarmi. Ho trovato un bel modo di fare pallavolo, una bella società, serietà, professionalità e voglia di lavorare. Una bella scoperta per me e una scelta che sicuramente rifarei". Le sue compagne di squadra sono nomi importanti che arrivano anche dalla serie A1: Vingaretti al palleggio, Marta Agostinetto, Natalia Serena, Costanza



Manfredini con lei in attacco... "Il bello della serie A è che ti permette di confrontarti con persone che hanno molta più esperienza di te, è un metterti continuamente alla prova. Ed è anche più difficile rispetto alla serie B: le mie percentuali purtroppo rispetto all'anno scorso sono diminuite. Ma è bello, perché vuole dire che c'è sempre da imparare". Tanti i sogni già realizzati, ma quale ancora nel cassetto? "Mi piace ripetere, anche alle più giovani, che il lavoro paga. Quest'anno avevamo obiettivi minimi, di salvarci e mantenere la categoria, ma invece abbiamo saputo lavorare bene e abbiamo dimostrato buoni contributi, da neopromosse, anche contro squadre forti. Adesso l'obiettivo è quello di entrare nei playoff. Preferisco avere desideri che sogni, vedo più facile realizzarli. E allora il mio desiderio è di disputare i playoff e di continuare a giocare ad alti livelli. Per migliorarmi continuamente".

> "Il bello della serie A è il mettersi continuamente alla prova"



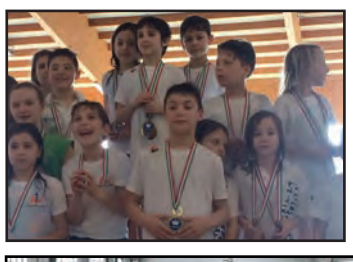
E il 1989 è un grande anno per la pallavolo della nostra zona: Laura Garavaglia è di Turbigo, ha giocato le ultime stagioni in serie A2, tra Novara, Monza e Pavia, ma quest'anno ha scelto di tornare in serie B1 per sposare il progetto della Belsorriso Millenium Brescia. E per giocare con una signora della pallavolo che di nome fa Manuela Leggeri. "Ho iniziato a giocare a Turbigo in prima media. C'erano delle amiche che avevano iniziato a giocare e mi sono aggregata, mi è sempre piaciuto fare due tiri in cortile. Da lì è cominciata una vera passione. Sono stata notata dall'Asystel Novara, dove ho giocato un bellissimo anno nell'under 18, un ambiente nuovo e bellissimo, sempre in contatto con le giocatrici di serie A. Da lì ho passato quattro anni a Novara con qualche apparizione in serie A e in Coppa CEV, successivamente sono passata all'Ornavasso di Alessia Ghilardi e Sara Loda, sempre in B1. A



> "La speranza di conquistare una promozione davvero importante"



Novara ci sono tornata l'anno della promozione in serie A1, un altro anno bellissimo. Una promozione ti ripaga di tutto, è stato uno dei miei migliori anni pallavolistici. Così come a Monza, quando però abbiamo perso la finale playoff". E ora l'esperienza a Brescia, con il primo posto nel girone di Campionato e una final four di Coppa Italia in arrivo, nella speranza di conquistare qualcosa di importante. "Quando ho saputo che sarebbe arrivata Leggeri, non ho avuto dubbi. Lei è una persona stupenda, da cui c'è sempre da imparare. Si tratta di un progetto solido, non campato per aria. Il nostro calendario però è molto lungo, non c'ero abituata: a quest'ora gli scorsi anni avevo quasi finito, adesso ho davanti ancora due mesi abbondanti". Ma il sogno nel cassetto rimane quello di far parte di una rosa di A1: "Sono consapevole che ci sono tante ragazzine fisicamente impressionanti, che iniziano da giovanissime a giocare. Però dare una mano e fare anche solo una panchina di A1 mi piacerebbe".



Ottimi risultati per i giovani atleti della piscina Acqua 1 Village

La primavera ha portato tanti sorrisi ai nuotatori dell' Acqua 1 Village A.s.d. di Castano Primo che domenica 20 marzo erano impegnati su diversi fronti. I ragazzi e le ragazze del settore Propaganda (esordienti C e B) e Under 20 si sono cimentati nella terza tappa del Meeting dell'Amicizia che si è tenuta al Mio Club di Tradate. "Su tutti - sottolinea Angela Parini, allenatrice - sono da segnalare la bellissima prestazione di Francesca Mainini anno 2007 (es B) che si è piazzata sul terzo gradino del podio nei 50 stile libero e seconda nei 25 dorso".





IL PERSONAGGIO

Michele Saracino, dalla strada al palcoscenico



Nato a Brindisi il 4 gennaio del 1988, Michele Saracino è una giovane promessa del canto. Figlio di un ex contrabbandiere di sigarette e una madre casalinga a cui lui stesso darà lavoro, Michele è figlio anche di un dono della natura, la voce. Come comincia la tua storia? "All'età di 4 anni, io e la mia famiglia ci trasferiamo a Milano, dopo un avvenimento che mi è rimasto impresso. Mio padre si trovava in Albania, fin quando lo scafo su cui era a bordo esplose. Vivo per miracolo, tornò a casa preoccupato per noi e rivolgendosi a me, disse una frase che oggi traduco come se avesse voluta dirla a se stesso: "tu questa vita non la dovrai fare". Da quel giorno la famiglia di Michele salì al nord, a Milano, per l'esattezza a Magenta, luogo dove oggi Michele cammina per le strade e ricorda persino il negozio all'angolo in cui la sorella maggiore gli comprò un regalo. Michele e la sua famiglia decisero di aprire un ristorante che nel 2009, dopo pochi anni, chiuse e così tutto ciò che, per amore della famiglia, Michele si era intestato, venne prontamente pignorato. "Una sera, al bar, accettai la sfida dei miei amici nel cantare una canzone: 'Nessun dorma' venne applaudita senza eguali. In quel momento c'era anche il pianista di Ron, Fabio Baldina, il quale mi invitò a casa sua a ricantare la canzone di Pavarotti al piano. Grazie alla sua fiducia, riuscii a partecipare e vincere al Palio Dl' Urmon a Robbio. In seguito, mi proposero un duetto con Carmen Masola (vincitrice Italia's got Talent) davanti a settantamila persone". Cominciano così gli anni dei provini, da quello ad Amici a Tu si que vales, molto recente, da cui Michele è in attesa di una risposta". ***(di Viviana Fornaro)***

MOSTRE

Andy Summer (dei Police) è in mostra a Milano

Martedì 22 marzo presso la Leica Galerie di Milano è stata inaugurata la mostra 'Mysterious Barricades' di Andy Summers. Il celeberrimo chitarrista dei Police, presente all'inaugurazione, ha rilasciato autografi e si è lasciato immortalare con i numerosissimi fans. Apprezzato fotografo a livello internazionale, espone un lavoro composto da 40 scatti in bianco e nero. Le immagini, di ispirazione profondamente musicale, ripercorrono la vita nomade e doppia del chitarrista fotografo. Raccontano di luoghi lontani, come gli altopiani della Bolivia, i vicoli del Golden Gai di Tokio, ma anche le strade di Napoli. Quello che è il luogo passa quindi quasi in secondo piano, e la narrazione segue più un linguaggio visivo-emozionale che visivo classico. Senso di sospensione, intimità e malinconia sono chiaramente percepibili. Diventa quasi superfluo sottolineare il rimando alle sonorità delle sue melodie e soprattutto all'album 'Mysterious Barricades' del 1987. La mostra sarà visitabile fino al 3 maggio. ***(di Danilo Calcaterra)***



MUSICA

'Sound please'

Biblioteca - Busto Garolfo
venerdì 1 aprile - ore 21

Quando un pianoforte arriva in biblioteca. Ecco, allora, un happening musicale e presentazione con Massimo Giuntoli (musicista e curatore del singolare progetto).

ARTE

Collettiva 'Occhio'

Villa Annoni - Cuggiono
sabato 2 e domenica 3 aprile

Con apertura sabato 2 aprile alle 17.30 il gruppo artistico 'Occhio' propone una mostra collettiva dei propri iscritti con opere di pittura, fotografia e scultura.

AnimaLogos



Poldo

Per i tuoi scatti del cuore su Logos: rubriche@logosnews.it

MOSTRE

'Il filo': Silvia Matarazzo espone al Paccagnini



Il Paccagnini - storico teatro/auditorium di Castano Primo - continua la sua animazione artistica grazie alle cure di Fabrizio Galli, direttore della mostra e dell'associazione On The Road Art Gallery, e scopritore di talenti, lui stesso artista generoso e coinvolgente.Al Paccagnini, durante il primo inverno della sua riapertura, si sono alternate diverse esposizioni. Quella di prossima apertura, il 2 aprile (alle 17 l'inaugurazione - poi venerdì/sab/dom 16.00-19.00 e durante gli spettacoli teatrali), è particolarmente ricca e colorata, frutto dell'estro di Silvia Matarazzo. Silvia Matarazzo vive a Como, città della seta. Nata nel 1965, ha da sempre espresso le sue doti artistiche nel disegno, nella pittura e, come collante, nella musica. All'inaugurazione della mostra, oltre a poter curiosare tra le opere eclettiche, risuonanti di colori, ascolteremo la musica ispiratrice che ha contribuito alla loro espressione nel reale. ***(di Marina Fabiano)***

Acconciature Lucia Ornaghi

PIAZZA SAN GIORGIO
CUGGIONO (MI)
TEL. 02.97.24.03.58
acconciaturelucia@email.it

Prova la magia dei
CAPELLI RINATI!
Vieni in salone e acquista lo
SPECIAL PACK
shampoo 250ml e maschera 250ml
a soli 30 euro anziché 40
(promozione valida fino al 30 marzo)



SI RICEVE ANCHE SU APPUNTAMENTO

ORARI DI APERTURA
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ:
9.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00
VENERDÌ: 8.30 - 19.00
(ORARIO CONTINUATO)
SABATO: 8.00 - 18.00
(ORARIO CONTINUATO)

Segnalati per voi



Floribunda il Lunedì dell'Angelo
Il lunedì di Pasqua si svolge tradizionalmente ad Inveruno l'Antica Fiera dell'Angelo, quest'anno in programma il 28 marzo. Per l'occasione le vie del centro cittadino si riempiono di centinaia di bancarelle di ogni genere, che richiamano numerosi visitatori. Dall'anno scorso, si abbina 'Floribunda - Collezionisti di fiori nel parco', un evento – esposizione che si propone di avvicinare il grande pubblico dell'ovest di Milano.



'Volgi gli occhi alla luna'
Gli 'Operandisti Moderni' di Cuggiono nascono nel 2012 con l'intenzione di inserirsi nel panorama teatrale oratoriano con un repertorio caratterizzato da musical e opere moderne. Il prossimo 9 aprile, alle 21 a Mesero, tornano in scena con la nuova commedia 'Volgi gli occhi alla luna'.



Nell'umano l'impronta del Divino
Si apre sabato 2 aprile, alle 18.15, presso la chiesa di Sant'Ambrogio ad Inveruno una suggestiva mostra di Giancarlo Colli. Promossa dall'Associazione 'In Opera', diverse opere porteranno il visitatore in un percorso spirituale. La mostra è aperta il martedì, giovedì e nel weekend.

Segnalateci i vostri eventi: daremo loro visibilità

Siamo un territorio ricco di iniziative e potenzialità, per questo vogliamo dare sempre più spazio a tutte le associazioni, vera risorsa per tutto il nostro territorio. Scriveteci a redazione@logosnews.it

MUSICA

Concerto del Madunin
Chiesa Parrocchiale - Boffalora
domenica 3 aprile - ore 15.00
Concerto di musica a conclusione della MasterClass Ottoni organizzata con il corpo musicale Boffalorese 'Boffalora Brass Ensemble'. Consegna del Madunin d'Or 2016.

SAGRE

Madonna in Veroncora
Madonna in Veroncora - Busto A.
dal 28 marzo al 3 aprile
La Parrocchia SS. Redentore organizza per tutte le giornate, dal 28 marzo al 3 aprile, la Sagra della Madonna in Veroncora. Appuntamento alla chiesa della Madonna in Veroncora.

TRADIZIONI

Fiera Primaverile
Centro storico - Castano Primo
lunedì 4 aprile - tutto il giorno
La tradizione che si rinnova. Torna anche quest'anno, infatti, la storica Fiera Primaverile. Bancarelle in piazza Mazzini e in Corso San Rocco.

MOSTRE

'Corbetta di una volta'
Sala mostre - Corbetta
Dal 26 marzo al 10 aprile
'Corbetta: com'era una volta, com'è ora'. Una mostra per tutti. Aperta dal 26 marzo fino al 10 aprile, è l'occasione per tornare per qualche momento al passato e ai tempi che furono.

MOBILITA'

BICIinBUSTO
Busto Arsizio
lunedì 28 marzo
L'iniziativa 'Pasquetta in bicicletta' permetterà agli abbonati al servizio di bike sharing di pedalare in modo gratuito per tutta la giornata, così come le auto elettriche di car sharing.

EVENTI

'PuliAMO Mesero'
Mesero
domenica 10 aprile
La giornata del verde pulito "PuliAMO Mesero". Un modo per sentirsi partecipi sensibilizzando al rispetto delle regole e della pulizia.

C'era una volta...

La 'Trapula dul venerdì sant'



Dal nome dialettale di questo oggetto è derivato il detto 'Trapula dul venerdì sant' perche era tradizione, il giorno di Pasqua quando il sacerdote durante la liturgia della resurrezione pronunciava le parole "Christus Dominum Resurexit" i presenti facevano ruotare le "trapule" in segno di gioia. La tradizione vuole anche che, dopo la morte di Gesù il venerdi santo, quando le campane non suonano più, un incaricato passava per le vie del paese con questi strumenti per segnalare le ore significative come l'Ave Maria al mattino presto, il mezzogiorno ecc...

Rubrica in collaborazione con il Museo Storico Civico di Cuggiono
Informazione su www.museocuggiono.it

FESTA DEL PERDONO

Dal 31 marzo al 10 aprile si terrà la 454^ Festa del Perdono di Corbetta. L'appuntamento cade, come da tradizione, il primo giovedì dopo Pasqua. La tensostruttura e il parco di Villa Pagani della Torre ospiteranno concerti, momenti teatrali, pranzi e serate di beneficenza, laboratori, mostre, baby dance, mercatini di hobbistica e molto altro. Ogni giorno un ricco programma di eventi caratterizzerà la cittadina del magentino coinvolgendo migliaia di persone.



ANTICHI MESTIERI

E' giunta alla 20^ edizione la 'Fiera degli Antichi Mestieri' di Conzano (Alessandria). A nemmeno un'ora di strada dal nostro territorio è meta di tantissimi visitatori per il consueto appuntamento del Lunedì dell'Angelo. Quest'anno, l'evento si svolgerà lunedì 28 marzo dalle 9.30 alle 19.30, nel suggestivo borgo arroccato sulle colline del Monferrato. Promosso dalla Pro Loco Conzanese, con il Comune ed il patrocinio della Provincia, l'evento, ad ingresso libero, ospita bancarelle, intrattenimenti e stand gastronomici di qualità con artigianato locale. Un tuffo nel passato che merita sicuramente una visita. L'ingresso è gratuito e per meglio gestire l'evento ci sono parcheggi e navette di trasporto dedicate.









Sociale

Misericordia a Km0: un grande evento a Sacconago



Due serate davvero molto sentite e partecipate, due serate in cui era difficile farsi distrarre e non provare emozione. La filarmonica Santa Cecilia di Sacconago, corpo musicale più antico di Busto Arsizio (creato nel lontano 1875), ha infatti proposto 'Misericordia a Km0', presso il cineteatro 'Lux', lo scorso sabato e domenica, richiamando molti visitatori anche dal castanese. Oltre venti interpreti hanno alternato musiche antiche e moderne per creare, accompagnati dal canto e dalle immagini proiettate, un percorso affascinate: dalla 'Cavalcata delle valchirie' di Wagner a 'A modo tuo' di Luciano Ligabue, da 'Gli altri siamo noi' di Tozzi a 'La Cura' di Battiato. Un evento che potrebbe essere riproposto presto.

Teatro

Corrado Tedeschi fa rivivere l'Amore a Magenta



"...Senza amore non si è niente"! affermava Truffaut e l'Amore con la 'A' maiuscola è stato il filo conduttore di uno spettacolo iniziato con la proiezione di un corteo funebre composto da sole donne, tante, tutte diverse fra loro, tutte da amare. Andato in scena gli scorsi giorni al teatro Lirico di Magenta: Corrado Tedeschi ha fatto rivivere, con attenzione ed ironia, il personaggio di Bertrande Morane che ha dedicato la sua vita all'amore infinito provato nei confronti delle donne, di ogni donna entrata nella sua vita.

La storia dell'auto a Milano



Il giusto 'mix' tra antico e moderno, per un appuntamento che ha saputo entrare di diritto nel panorama delle quattro ruote mondiale. Su una superficie di oltre 50.000 metri quadri di area espositiva, Milano AutoClassica ha presentato oltre 1500 auto, oltre 350 espositori e 11 brand automobilistici, le aree dedicate ai ricambi originali e l'ampio mercato privati, oltre a un circuito esterno per gare, esibizioni e test drive. Nella tre giorni di rassegna del weekend scorso, presso gli spazi di Rho-Fiera, si sono registrate oltre 50.000 presenze, confermando un percorso di crescita ed un pubblico di appassionati ma anche di famiglie. Grandi brand erano in esposizione: Abarth, Alfa Romeo, Aston Martin, Bentley, Infiniti, Jaguar, Lamborghini, Maserati, McLaren, Mercedes-Benz e Porsche. La Classic Circuit Arena ha ospitato invece la seconda edizione dell'Historic Rally Milano AutoClassica, gara per vetture rally storiche. Tra le novità la prima edizione dell'Historic Speed Milano AutoClassica: gara di velocità per vetture storiche GT e Turismo. Ospite d'onore la storia autobotte Fiat 1915-1918 del Museo Storico Civico di Cuggiono.







‘Fa’ la cosa giusta’: pensare un mondo migliore

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it







Vestire con capi di abbigliamento e accessori prodotti nel rispetto della natura? Arredare con proposte sostenibili? Utilizzare per il trasporto veicoli a basso impatto ambientale? ‘Fa’ la cosa giusta’ è stato l’invito della più grande fiera italiana del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, organizzata da Terre di mezzo a fieramilanocity. Dal 18 al 20 marzo numerose sono state le persone che hanno visitato gli stand, gli spazi verdi, partecipato ai laboratori, agli incontri, realizzati per la tredicesima edizione in nove sezioni tematiche e otto spazi speciali, come alimentazione biologica, a km zero, moda etica, prodotti del commercio equo e progetti delle associazioni e cooperative non profit. Un luogo di scambio e di confronto con tante idee e spunti per chi desidera adottare stili di vita che non compromettano il pianeta, senza rinunciare a gusto e comodità. Ma sono state diverse anche le proposte di riflessione, come il particolare stand esperienziale organizzato da Caritas Ambrosiana, che ha permesso a 1500 persone di mettersi nei panni delle storie vere di un migrante in fuga da guerre, cambiamenti climatici e povertà, che deve confrontarsi con le trattative dei trafficanti di uomini, per poi affrontare rischiosi viaggi in barca e scoprire se è destinato a un futuro di accoglienza, espulsione o clandestinità. ‘Sconfinati’ il nome di questo percorso emozionante ed educativo, cui è legato il sito www.sconfinati.caritasambrosiana.it con tanti approfondimenti e contenuti. Una modalità originale ed emozionante per mettersi in discussione e comprendere.

Scola: “La dimenticanza di Dio produce inamicizia”



Per decenni ci siamo voltati dall’altra parte di fronte alle tragedie del Medio Oriente e dell’Africa. Ora speriamo di non voltarci dall’altra parte anche di fronte ai fatti di Bruxelles”. Lo ha detto l’Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, celebrando la Messa in in Coena Domini del Giovedì Santo. “Anche noi uomini del Terzo millennio cadiamo nell’oblìo che conduce all’incredulità. Come il popolo d’Israele nel deserto, che mette «alla prova il Signore, dicendo: “Il Signore è in mezzo a noi sì o no?» (Es 17,7), anche noi siamo tentati di farci contagiare da questa sfida scettica – ha osservato il Cardinale leggendo il testo dell’omelia -. Così le nostre comunità cristiane si frammentano in un pulviscolo di gruppi generosi ma il rischio è che non brilli più la bellezza convincente dell’unità, dell’essere una cosa sola. Analogamente nelle nostre società plurali, la dimenticanza di Dio trasforma opinioni di singoli e di gruppi in radici di estraneità che giunge fino a produrre inimicizia. Ne patiamo tutti, a partire dagli ultimi, perché senza riconoscere lo sguardo misericordioso di Dio la giustizia stessa è meno giustizia, l’uguaglianza è meno uguaglianza”. La celebrazione è stata aperta con il rito della lavanda dei piedi. Il Cardinale ha lavato i piedi a 12 membri del Consiglio pastorale diocesano e tra loro, per la prima volta, a 6 donne. L’ammissione delle donne al rito della lavanda dei piedi è stato reso possibile dal decreto del cardinale Robert Sarah, con il quale alcuni mesi fa il prefetto della Congregazione per la Disciplina dei Sacramenti ha accolto un desiderio espresso dallo stesso Pontefice.

> “Dopo i fatti di Bruxelles non dobbiamo voltarci dall’altra parte”

SOCIALE La notte prima di morire, Gesù comandò ai suoi discepoli di ricordare il sacrificio che di lì a poco avrebbe compiuto. L’evangelista Luca fa giungere fino a noi le parole che nostro Signore pronunciò durante l’Ultima Cena: “Continuate a fare questo in ricordo di me”. È per tener fede a questo comando che i testimoni di Geova, anche nella provincia di Varese e nell’Alto Milanese, sono impegnati in queste settimane ad estendere un invito a tutti per commemorare la morte di Cristo, evento fondamentale nella fede cristiana che quest’anno è stata ricordata mercoledì 23 marzo, dopo il tramonto. Nell’area di Busto Arsizio - Cairate – Legnano - Turbigo, hanno partecipato oltre 3.500 presenti, suddivisi nelle 25 comunità che operano a livello provinciale. Un appuntamento molto sentito e partecipato.



Gli studenti del Torno insegnano l'ABC Digitale

Scaricare 'app', navigare nei siti internet, leggere e scrivere con la posta elettronica, prenotare visite ed appuntamenti direttamente online. La tecnologia diventa per tutti all'Istituto Torno di Castano Primo. Ma, se per i ragazzi ed i giovani, i 'nativi digitali', tutto è semplice, per gli adulti e gli anziani non tutto è così automatico. Gli studenti delle classi 3e, 3f, 4e e 5e hanno così pensato, nell'ottica dei progetti formativi e di alternanza, di organizzare dei corsi per permettere a tutti di imparare a sfruttare gli strumenti tecnologici. Il corso, denominato 'ABC Digitale', dopo la presentazione dello scorso lunedì, inizierà ufficialmente con i primi di aprile: gli oltre 30 iscritti (di tutto il nostro territorio) si suddivideranno in due gruppi di 'studio': alcuni il lunedì ed altri il giovedì. Per ogni gruppo, oltre un quaderno di 'lavoro' e dei docenti che illustreranno i singoli argomenti, ci saranno studenti che seguiranno e aiuteranno passo passo gli iscritti a divenire dei veri propri internauti. Computer, tablet, cellulare,... ogni strumento ha le sue risorse, ma occorre saperle utilizzare in modo adeguato.





Ricorrenze



Manda la tua foto con nome, cognome e titolo a redazione@logosnews.it Sarà pubblicata su www.exponiamoci.it

Foto del giorno

A Roma... con Logos!



Manda la tua foto con nome, cognome e titolo a redazione@logosnews.it Sarà pubblicata su www.exponiamoci.it

Sulle orme dei Santi



San Francesco di Paola

Grossa corporatura, barba e capelli lunghi contraddistinguono il santo eremita patrono della Calabria. Nato a Paola (Cosenza) nel 1416, prese il nome del Santo di Assisi per un voto fatto dai genitori. Scelse la vita eremitica di solitudine, contemplazione e mortificazioni corporali in una grotta di tufo scavata da sè. Famoso per i suoi miracoli di guarigione e per la difesa degli oppressi. Fu chiamato alla corte del re francese Luigi XI. Molteplici gli episodi prodigiosi di cui fu protagonista.

2 Aprile

LOGOS con la scuola

IIIA Liceo di Arconate

Una settimana di stage ad Antibes

di Laura Roggero

Arconate ad Antibes... si,proprio così. Gli studenti delle classi terze del liceo linguistico di Arconate hanno potuto vivere un'esperienza fantastica in Francia. Ospitati da famiglie francesi, essi hanno trascorso una settimana ad Antibes, sulla Costa Azzurra. Ma come si svolgeva una loro giornata? Ogni mattina essi frequentavano delle lezioni di francese al "Centre International d'Antibes", una scuola apposta per gli studenti stranieri che vogliono entrare a contatto con la cultura e la tradizione francese. La scuola offriva agli studenti anche una mensa, in cui essi mangiavano a pranzo. Il pomeriggio i ragazzi visitavano le varie città della Costa Azzurra, come ad esempio Antibes, Grasse, Cannes e Saint Paul de Vence, insieme ad una guida che spiegava loro la storia di ogni città e i suoi monumenti. In seguito ai ragazzi veniva lasciato del tempo libero in cui erano liberi di andare in giro da soli. Alcuni facevano un giro per la città in cerca di un souvenir da portare a casa alla propria famiglia, altri andavano in spiaggia a rilassarsi e altri ancora rimanevano invece nei bar per mangiare delle buone crêpes. I ragazzi trascorrevano poi la serata con le famiglie ospitanti, ad eccezione di una sera in cui sono andati al "Laser game". Insomma, una bellissima occasione per imparare meglio il francese e, allo stesso tempo, divertirsi.









Come quella volta che nel terzo secolo a.C. Eratostene...

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Sincronizzati gli orologi, alle 11, 54 minuti e 31 secondi l'esperimento ha potuto cominciare. Chissà quante volte, seduti sul vostro banco durante l'ora di lezione e sfogliando un testo scolastico, vi sarete detti "Sì, ma un conto è leggerlo nel libro; un altro invece è poterlo provare direttamente sul campo". Beh... niente di più semplice, perché quel desiderio l'altro giorno è diventato realtà per gli studenti delle classi prima, seconda e terza A e seconda C del liceo scientifico del Torno. Eh già, avete capito bene: l'Istituto superiore di Castano Primo ha, infatti, partecipato ad un progetto europeo che si propone appunto (tra i suoi obiettivi principali) di far ripetere agli alunni esperimenti fondamentali nella storia della fisica. E, allora, ecco che il 21 marzo scorso i nostri ragazzi hanno lasciato per qualche istante le aule e si sono trasferiti in cortile dove si sono cimentati nell'esperienza che rese famoso Eratostene sulla misura della circonferenza terrestre. "Una bellissima esperienza – spiega la professoressa Piera Colombo – Da una parte perché i ragazzi hanno potuto vedere e provare con mano quanto stanno studiando sui libri e quindi capire ancora meglio le singole particolarità e caratteristiche di questo esperimento, dall'altra in quanto l'iniziativa è stata fatta in contemporanea con diverse realtà scolastiche di tutta Europa. Abbiamo, così, sincronizzato gli orologi e alle 11.54 e 31 secondi (il mezzogiorno locale in cui il sole è al suo apice sopra il nostro istituto) l'attività ha preso il via. Adesso, inoltre, i dati raccolti verranno inseriti in un database comune ad ogni scuola che ha aderito al progetto e le foto che documentano l'esperienza parteciperanno ad un concorso a livello europeo. Tutto ciò darà la possibilità agli studenti di entrare in contatto con i loro coetanei di varie parti del mondo e confrontarsi".

Spazio Cinema

BAFF di Busto Arsizio, un'edizione importante con molti vip

Si è chiuso con il classico tappeto rosso e la consegna dei premi al teatro Sociale la quattordicesima edizione del Busto Arsizio Film Festival. La kermesse diretta da Steve Della Casa ha saputo distinguersi anche quest'anno per la qualità dei film portati. Come sempre centinaia gli studenti che hanno potuto vedere ottimi film e dialogare con coloro che li hanno realizzati, di alta qualità gli incontri di contorno e, finalmente, un fuorifestival degno di questo (le serate BaffOff) nome con diversi locali coinvolti a Busto e Legnano dove si sono svolti omaggi musicali e non al cinema. Ecco i premiati di quest'anno: Sonia Bergamasco (Premio Made in Italy BAFF 2016 – Miglior attrice), Vinicio Marchioni (Premio Made in Italy BAFF 2016 – Miglior attore), Giulia Bevilacqua (Premio Made in Italy BAFF 2016 – Miglior attrice non protagonista), Paolo Calabresi (Premio Made in Italy BAFF 2016 – Miglior attore non protagonista), Fabio De Luigi (Premio Made in Italy BAFF 2016 – Opera prima).



Film / Eventi in Programmazione

BUSTO G. - Sacro Cuore
ZOOTOPIA
Domenica 27 - ore 17 e 21.15
Lunedì 28 - ore 21.15

MAGNAGO - San Michele
HEIDI
Domenica 27 marzo - ore 17
Lunedì 28 - ore 21
Martedì 29 - ore 21
Venerdì 1 aprile - ore 21
Sabato 2 - ore 21
Domenica 3 - ore 16.30
Lunedì 4 - ore 21

MESERO - Sala Comunità
'VOLGI GLI OCCHI ALLA LUNA'
Sabato 9 aprile - ore 21

MAGENTA - Cinemateatro
FRANCOFONIA - IL LOUVRE SOTTO OCCUPAZIONE:
31 marzo - ore 21.15
TUTTO PUO' SUCCEDERE A BRODWAY: 1 aprile - ore 16.30

CUGGIONO - Sala Comunità
KUNG FU PANDA 3
Sabato 2 aprile - ore 21
Domenica 3 aprile - ore 17 e 21

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

		1			2			8
9	4	2	8		7			1
			5			2	6	
	9		7			4		
2			6		4		3	9
4		3			1		7	
	7				5			
5		6	4		8	9	1	7
3				7		5		



Oltre 800.000 lettori in un anno...
Più di 1.000 pagine di notizie...
un unico periodico gratuito



LOGOS

www.logosnews.it

AUGURI a tutti i lettori!